ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 19 Settembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9014

GLI ECCESSI ANTITALIANI A FIUME E IN DALMAZIA

Un'interpellanza dei deputati italiani alla Camera di Vienna

I disordini di Troppavia

VIENNA 18 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati è stata discussa la proposta d'urgenza di Hruby e altri sui fatti di Troppavia.

Bienerth, ministro degli interni, deplora che la pace la quale regnava a Troppavia sia stata turbata in quest'ultimo tempo da una serie di conflitti e di attriti nazionali. Espone i recenti fatti secondo le indagini ufficiali; difende il contegno della gendarmeria e il presidente provinciale della Slesia dalle accuse mosse loro.

L'urgenza della proposta Hruby è respinta. Per l'urgenza con gli czechi votarono i deputati Delugan e Conci. Il pangermanista Stein esclama ironicamente: Vedete, o signori, il blocco latino-germanico. (Grande ilarità).

Un caso grave nell'esercito

Si passò quindi a discutere la proposta d'urgenza Hofer concernente il caso del soldato Zwerger del quarto fanteria di guarnigione a Vienna, il quale, quantunque sofferente di una grave lesione al basso ventre, è costretto a prestar servizio militare. La discussione riuscì molto movimentata.

Hofer, motivando l'urgenza della sua proposta, premette che questa non ha scopi politici, ma è ispirata soltanto a sentimenti umanitari. Il soldato Zwerger, durante le esercitazioni ginnastiche, riportò saltando un'ernia inguinale. Il soldato, si presentò accusando forti dolori al basso ventre, al medico della sua compagnia il quale esaminatolo superficialmente disse: Vi conosco, bestie che siete. Anche lei simula come tutti gli altri.

Il padre del soldato fece visitare il figlio dal medico del suo comune il quale gli riscontrò una grave ernia inguinale per la quale il soldato non poteva più sottomettersi ad esercizi faticosi senza grave pericolo. Il medico comunale estese un certificato in questo senso aggiungendo che la guarigione non potrebbe essere ottenuta che con un'operazione radicale. Il deputato Hofer munito di questo attestato si recò alla caserma della Schmelz, dove è acquartierato il quarto reggimento facendosi annunciare al colonnello Thaler come deputato. Il colonnello però lo fece aspettare per ben tre quarti d'ora nel portico della caserma. (Voci: Inaudito, inaudito!) Finalmente il deputato stanco d'aspettare pregò un sergente di annunciarlo nuovamente. Dopo dieci minuti uscì dalla cancelleria l'aiutante del colonnello per domandare al deputato che cosa desiderasse. L'aiutante non fece neppur entrare il deputato in cancelleria, ma lo lasciò nel corridoio in vicinanza di un cesso. (Voci: Inaudito, inaudito!) Il deputato esposta la faccenda se ne andò. Dopo queste sue pratiche il medico di reggimento, Drusiz, disse al soldato Zwerger: Le insegnerò io a nascondersi dietro un deputato. (Voci: Udite, udite!) Il deputato racconta poi altri fatti atti a caratterizzare il modo in cui il medico Drusiz tratta i soldati.

Schuhmeier grida: Costui dovrebbe cercare impiego dal canicida!

Seitz: La società zoofila protesterebbe. (Ilarità).

Iro: Non insultatelo, altrimenti lo promuovono.

Hofer continuando il suo racconto dice che il medico Drusiz p. e. durante una marcia faticosa era reso irreperibile, ma finalmente fu trovato seduto comodamente in carrozza, mentre avrebbe dovuto cavalcare insieme alla truppa.

Chiamato a visitare un soldato colpito da insolazione disse: Saltate sul ventre a questo furfante, vedrete che egli si alzerà. (Voci: Inaudito!)

Heilinger: Vedete, come è necessario il Parlamento, affinchè non si ripetano casi simili.

Hofer, continuando, dice che il risultato dei suoi passi presso il colonnello Thaler fu soltanto questo ch'egli dovette subire un trattamento villano e che per il povero soldato non si è fatto ancora nulla. Dietro suo consiglio il soldato Zwerger si recò anche dal medico primario dott. Funke il quale gli estese un certificato analogo a quello del medico comunale. Un povero soldato, dice l'oratore, cui si consiglia di sottoporsi ad una grave operazione, è accusato di simulazione. Noi non possiamo assolutamente tollerare siffatte barbarie nell'esercito. L'oratore chiude pregando la Camera di approvare l'urgenza della sua proposta, che il soldato Zwerger sia fatto esaminare da medici imparziali e venga esonerato dal servizio militare.

Nella votazione l'urgenza è ammessa. Si passa quindi alla discussione meritoria.

Wolf rileva che l'urgenza è stata riconosciuta a voti unanimi. Questo dimostra quanto profonda e generale sia l'indignazione della Camera. Dice che il deputato Hofer ha fatto il suo dovere. Un colonnello cui stia veramente a cuore il bene dei suoi soldati avrebbe accolto non solo con cortesia il deputato, ma avrebbe anche subito avviata un'inchiesta. Invece il colonnello del 4.o fanteria ha osato trattare un deputato come un mascalzone, mentre il deputato aveva tutta la buona volontà di risparmiare dei dispiaceri al colonnello. Questi che avrebbe dovuto essergli riconoscente, invece offese il deputato Hofer non solo, ma nella persona di lui tutta la Camera. L'oratore propone perciò di invitare il Governo a far sì che il ministero della guerra ordini al colonnello Thaler di fare le sue scuse nella forma conveniente al deputato Hofer ed al presidente della Camera. (Vivi applausi).

Parlano ancora Iro, Schuhmeier e Noske, tutti accentuando la necessità di esigere che si metta fine a questi brutali maltrattamenti di soldati.

Schuhmeier vorrebbe che la Camera esigesse anche la destituzione del medico Drusiz.

Nella votazione si approva ad unanimità la proposta Hofer, inoltre si approva la proposta Iro di invitare le autorità militari ad avviare una severa inchiesta contro il medico Drusiz. Si approva inoltre la proposta Wolf che il colonnello Thaler faccia le scuse al deputato Hofer ed al presidente della Camera.

Le farmacie e la commissione sanitaria

La Camera discute quindi la relazione della Commissione sanitaria circa le farmacie.

L'interpellanza dei deputati italiani

Al principio della seduta pomeridiana Pitacco e consorti presentano al presidente dei ministri e al ministro dell'interno la seguente interpellanza: Dalle informazioni dei giornali è noto come purtroppo durante i primi giorni del mese di settembre i sokolisti croati, reduci dal congresso panslavo di Zagabria, inscenassero a Fiume delle dimostrazioni che offesero profondamente il sentimento italiano di quella ospitale e civile popolazione e che provocarono violenti, brutali conflitti fra sokolisti e italiani, conflitti accompagnati da spargimento di sangue, e che finirono con saccheggi, con grave danno alla proprietà, e con arresti, tutti fatti che cagionarono profonda e giustificata esasperazione in tutti gli italiani. Non è compito degli interpellanti di indagare i motivi di questi vergognosi eccessi, nè di giudicare delle conseguenze forse gravissime degli stessi. Di ciò si occuperanno altri, cui incombe la tutela dei propri connazionali e cui stanno a cuore la dignità e il dovere di un Governo conscio della propria missione. Ciò che induce gli infrascritti ad occuparsene, presentando questa interpellanza, sono i tumulti in stretto nesso con gli eccessi di Fiume, provocati da croati a Zara, Sebenico, Spalato e Ragusa, dove pure si verificarono oltraggi, lesioni e prepotenze d'ogni genere a danno degli italiani della Dalmazia, tanto cittadini austriaci che regnicoli, prepotenze e provocazioni cui questi purtroppo sono avvezzi da lunga serie d'anni e per le quali non possono cercare altro conforto e sollievo che nel loro nobile sentimento nazionale.

Però, se essi sono costretti a sopportare codeste ingiustizie, non lo dovrebbe il Governo, che non può restare indifferente e impassibile al continuo rinnovarsi di atti di violenza da parte di una popolazione preponderante unicamente per numero. Il Governo non può tollerare, senza venir meno al dovere impostogli dal diritto internazionale e dal diritto umanitario, che in ogni incontro senza alcun motivo, e solo per effetto di un fanatico odio di razza, la parte più colta epperò più tranquilla della popolazione, sia continuamente esposta ad atti di vendetta e di prepotenza.

Il Governo dovrebbe pur provvedere a tempo con opportune misure, affinchè la libertà, la proprietà e la sicurezza personale dei cittadini dello Stato e di quelli di uno Stato alleato sieno guarentite e difese, e dovrebbe, mediante un'azione energica, impedire che sì fatte deplorevoli provocazioni, indegne di un popolo civile, possano quando che sia ripetersi. Poichè però ciò non è avvenuto nei conflitti sopraccennati, poichè la condotta passiva degli organi governativi ha potuto far maturare in quella parte del popolo croato ancora molto ignorante il convincimento che il promuovere simili eccessi e che la caccia troppo spesso data agli italiani, sieno da Vienna non solo permessi ma addirittura approvati, gli infrascritti, esprimendo la loro profonda indignazione contro chi istigò le recenti provocazioni panslave a Fiume e le violenze antitaliane in Dalmazia, chiedono: Sono noti al presidente dei ministri e al ministro dell'interno gli atti di volenza commessi? Come intendono essi dare agli italiani offesi e danneggiati la dovuta sodisfazione? Sono essi disposti a chiamare all'ordine gli organi dell'autorità, dimentichi del loro dovere e a provvedere mediante le necessarie misure di sicurezza, affinchè simili conflitti, che ben lumeggiano la prepotenza croata in Dalmazia, non abbiano più a ripetersi?

Prossima seduta martedì 25 corrente.

Per il compromesso a. u.

Le conferenze di Vienna

VIENNA 18 (B). Oggi si riunirono, sotto la presidenza del caposezione Stibral, i tecnici mandati dai due Governi per la vertenza del compromesso economico. La discussione, che oggi si svolse specialmente su questioni formali, durò dalle 3 alle 6, e sarà proseguita domani.

Un lungo colloquio Popovics-Korytovski

BUDAPEST 18 (B). L'«Agenzia tel. ungherese» ha da Vienna: Il dott. Popovics, segretario di Stato al Ministero ungherese delle finanze, ha avuto oggi una lunga conferenza col ministro a. delle finanze, Korytovski.

Andrassy fra i suoi elettori

CASSA 18 (U B). Il conte Giulio Andrassy, ministro degli interni, è arrivato qui nel pomeriggio per dar relazione della sua opera agli elettori. Il ministro, ch'era accompagnato da molti deputati, fu ricevuto con acclamazioni. Nel pomeriggio ricevette molte deputazioni.

Per uno scisma religioso in Francia.

La lega di Henry Des Houx.

PARIGI 18 (N). Soltanto alcuni giornali conservatori e nazionalisti si occupano della riunione promossa dal giornalista Des Hous, alla quale avrebbero assistito solo poche persone, fra cui un pastore protestante. Questi giornali dileggiano la lega progettata da Henry des Houx e dicono di essere persuasi che questo tentativo di produrre un movimento scismatico naufragherà vergognosamente.

L'«Eclair» osserva che si tratta veramente soltanto di una manovra di réclame del «Matin», di cui Houx è corrispondente.

Il deputato socialista Depasse scrive nel «Siècle» che è impossibile metter oggi in esecuzione la legge di separazione, se il papa non vuole. La legge del dicembre 1905 non è una legge di separazione, ma bensì una legge che ha legato la Francia al Vaticano.

Anche i giornali della sera non danno alcuna importanza alla riunione di Henry des Houx, alla quale diffatti non parteciparono che poche persone. Parecchi giornali affermano apertamente che si tratta soltanto di un'impresa promossa dal «Matin» a scopo di réclame».

Il «Journal des Débats» e la «Liberté» parlano ironicamente dello scisma del «Matin» e dicono che il tentativo di Des Houx non può assolutamente esser preso sul serio.

Il vicario generale dell'arcivescovado di Parigi disse in un'intervista che la lega di Des Houx è contraria alle prescrizioni dell'enciclica e che il clero la ignorerà.

Le nuove mitragliatrici della fanteria francese

PARIGI 18 (B). La «France Militaire» annuncia che nella fabbrica d'armi dello Stato di S. Etienne, si preparano ora mitragliatrici per la fanteria, sul modello di quelle tedesche. Le mitragliatrici hanno tre canne, da caricarsi con proiettili Lebel. Le singole canne si riscaldano solo dopo sparati 21.000 colpi, sicchè potranno essere sparati complessivamente, senza interruzione, 63.000 colpi. Per la fine dell'anno saranno pronte 6000 mitragliatrici.

IL COMIZIO DI SOFIA

e le misure del Governo bulgaro.

SOFIA 18 (N). Il Governo ha preso vaste misure militari in vista del comizio che si terrà domani a Varna, temendosi eccessi antiellenici.

L'ex ministro serbo Vladan Georgevich lascia il carcere

BELGRADO 18 (N). Verso la fine di questo mese uscirà di prigione il presidente dei ministri dott. Vladan Georgevich, che, com'è noto, fu condannato a sei mesi d'arresto per aver pubblicato nel suo libro sulla dinastia degli Obrenovich dei documenti di Stato. Il Georgevich si tratterrà qualche tempo a Vienna per rimettersi in salute.

Il conflitto fra il Governo spagnolo e i vescovi

Rimostranze al Vaticano

PARIGI 18 (N). Il «Temps» riceve il seguente telegramma dal suo corrispondente a San Sebastiano: Il Governo ha deciso per ora di non ricorrere alle misure restrittive contenute nell'articolo 3 del Codice penale contro i vescovi ribelli. In forza di questo articolo si dovrebbe procedere particolarmente contro il vescovo di Tuy, ma il ministro della giustizia d'accordo con tutti i suoi colleghi, si limiterà ad ottenere un'ordinanza reale in cui si esprima il biasimo e la disapprovazione del Governo contro i vescovi.

Il ministro della giustizia emanerà una circolare agli arcivescovi in cui li inviterà a ricordare ai vescovi l'adempimento dei loro doveri come cittadini dello Stato. Il Governo crede che il primate, arcivescovo e cardinale di Toledo, come pure gli altri arcivescovi deploreranno il conflitto provocato dalla minoranza dei vescovi.

Questa minoranza sembra dimenticare che esistono numerosi precedenti di alti prelati che furono richiamati all'ordine e puniti dal Governo spagnuolo. L'ultimo di questi casi è menzionato in una circolare emanata da Canovas del Castillo, allora presidente dei ministri, verso la fine del regno di Alfonso XII. Si trattava della condanna del vescovo di Plasencia.

La maggioranza dei ministri ritiene che il Governo sarà costretto a procedere con energia in vista del contegno del clero, il quale progetta ora una manifestazione collettiva contro la politica democratica e liberale del Governo nelle questioni della libertà di coscienza e di culto, nonchè in quella dell'istruzione e particolarmente nella questione della libertà d'associazione. Il Governo ha mosso già recentemente nuovi lagni al Vaticano ed il nuovo ambasciatore presso la sede pontificia solleciterà più che possibile la sua partenza per fare direttamente delle rimostranze al segretario di Stato Merry del Val ed al pontefice stesso. Si teme che il Vaticano seguirà la sua solita tattica di stiracchiare la faccenda nella speranza che, una volta riaperte le Cortes, subentri una crisi politica e salga al potere un gabinetto liberale più moderato o forse anche conservatore.

PARIGI 18 (N). A proposito della situazione in Spagna si telegrafa da San Sebastiano al «Temps»: Lopez Dominguez è partito oggi per Madrid per presiedere il consiglio dei ministri in cui si deciderà circa l'atteggiamento della Spagna verso il Vaticano ed i vescovi spagnuoli. I ministri del culto, dell'istruzione e della marina sono propensi a un contegno energico ed intendono di dare le dimissioni se non saranno ascoltati. A quanto si assicura il re è d'accordo con Romanones ma in ogni caso si atterrà strettamente alla costituzione.

L'agitazione carlista in Catalogna

MADRID 18 (B). La polizia scoprì a Villafranca un deposito di armi. Uno squadrone di cavalleria inseguì invano una banda armata di quindici uomini.

L'arresto di un amico dell'attentatore di re Alfonso

MADRID 18 (B). Le guardie civiche arrestarono l'anarchico Enrico Pujol Amoros, di Barcellona, amico intimo dell'autore dell'attentato contro i reali di Spagna.

CRISI MINISTERIALE

MADRID 18 (N). Nonostante le smentite del Governo si riconferma la voce che dopo firmato il trattato per il «modus vivendi» con la Francia nel gabinetto è sorta una crisi ministeriale in seguito alla poca fiducia delle Cortes.

L'ammutinamento a bordo dell'„Assir"

LONDRA 18 (Lloyd). Si telegrafa da Porto Said che nell'ammutinamento a bordo del trasporto turco «Assir» rimasero feriti un centinaio di soldati. L'incrociatore inglese «Venus» si trova a Porto Said.

IN RUSSIA.

A Siedlce non fu versato abbastanza sangue

La minaccia di un altro eccidio

BERLINO 18 (N). La società di soccorso tra ebrei tedeschi ha da Pietroburgo: Da Siedlce si telegrafa che colà si va preparando un nuovo eccidio. Da parte assolutamente attendibile si apprende che circa duecento degli arrestati durante il recente «pogrom» presso i quali furono eseguite delle perquisizioni domiciliari saranno tradotti dinanzi al tribunale statario. Gli stessi ufficiali che parteciparono al «pogrom» fungeranno da giudici. I processi dovranno essere terminati entro ventiquattro ore e le sentenze dovranno essere eseguite immediatamente. Si ritiene che le condanne a morte saranno numerosissime perchè con esse si vuol dimostrare che il «pogrom» era giustificato e che gli arrestati erano rivoluzionari. Per nascondere la colpa dei comandanti militari si sacrificherà così nuovamente un considerevole numero di innocenti. Che a Siedlce non esistano organizzazioni rivoluzionarie è provato dal fatto che durante tutto il «pogrom» nemmeno un soldato fu ucciso dalla popolazione.

Stolipin manda la famiglia all'estero

PIETROBURGO 18 (N). La moglie e i figli di Stolipin sono partiti per l'estero e non ritorneranno in Russia finchè non siano cessati i torbidi.

La famiglia imperiale ai funerali di Trepoff

PIETROBURGO 18 (N). La famiglia dello czar ritorna domani a Peterhof ed assisterà alle feste del reggimento «Cavalieri della guardia», nonchè ai funerali del comandante di palazzo, generale Trepoff. Quindi la famiglia imperiale riprenderà la sua crociera nel Mare finlandese che durerà dai sei ai sette giorni.

Il successore di Trepoff

LONDRA 18 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che il generale Dedinlin prenderà solo provvisoriamente il posto di Trepoff, a successore definitivo del quale sarà nominato il generale Orloff, che attualmente accompagna la famiglia dello czar nella crociera nelle acque finlandesi.

Un treno misterioso

Granduchi e granduchesse in fuga

LONDRA. 18. Un telegramma all'agenzia Central News da Berlino reca: La «National Zeitung» dice che alle tre di stamane è passato per Berlino un treno speciale dall'aspetto misterioso. Tutti gli impiegati ferroviari di quella linea vigilavano attentamente la marcia del treno che proveniva dalla frontiera russa e che andava verso Colonia. La «National Zeitung» aggiunge che in esso viaggiavano parecchi granduchi e granduchesse, i quali credono poco propizio il suolo della patria.

La «Berliner Zeitung» conferma la storia, ed aggiunge che non vi erano meno di dieci granduchi e granduchesse nel misterioso treno speciale, che filava verso Bruxelles e Parigi.

A Cronstadt si prepara un'altra rivolta.

LONDRA 18 (N). La «Tribune» ha da Pietroburgo che a Cronstadt si prepara un'altra rivolta. In città vi è grande effervescenza. Le autorità prendono le più severe misure di precauzione.

Contro l'arresto d'un giornalista inglese

ROMA 18 (N). L'«Avanti» ha ricevuto da Pietroburgo un telegramma annunziante l'arresto del giornalista Fitz Patrick. L'«Avanti» dice che il giornalista essendo suddito inglese dimorante a Pietroburgo, aveva il passaporto dell'ambasciata inglese e non doveva essere arrestato. Il giornale fa quindi appello alla stampa europea perchè il Governo inglese intervenga per la liberazione del Patrick.

Gli industriali di Varsavia vendono le fabbriche.

LEOPOLI 18 (N). I giornali polacchi hanno da Varsavia che molte imprese industriali procedono alla liquidazione in vista della situazione grave. Per l'acquisto di questi importanti stabilimenti si è formato un consorzio di capitalisti belgi, francesi ed inglesi.

Per l'uccisione di un industriale tedesco a Riga. - Rimostranze della Germania

LONDRA 18 (N). Lo «Standard» ha da Pietroburgo: In seguito all'assassinio del fabbricante germanico Busch, commesso a Riga dai rivoluzionari, questo ambasciatore germanico mosse serie rimostranze al Governo russo, accennando allo stato di anarchia che regna nelle province baltiche e ai continui pericoli cui è esposta la sicurezza personale dei tedeschi, causa la impotenza del Governo a mantenere l'ordine.

Un assalto alla polveriera della marina a Baku

PIETROBURGO 18 (N). Il giornale «Caspi» che si pubblica a Bacu reca che il 10 corr. alle 4 di mattina si videro salire dalla polveriera della marina che si trova un po' distante dalla città tre razzi-segnali. Cosacchi e fanteria furono mandati sul luogo e constatarono che verso le 3 parecchi individui d'accordo con alcuni soldati del distaccamento di guardia, avevano assalito il distaccamento composto di ventiquattro uomini ed avevano disarmato tutti i soldati, avevano rubato una grande quantità di granate e materie esplosive e quindi erano fuggiti con tre marinai. Tutto il distaccamento di guardia fu arrestato.

Piroscafo tedesco respinto da un porto inglese durante una bufera

AMBURGO 18 (N). Al piroscafo tedesco «Meteor» della Amburgo-America, che attualmente fa un viaggio di piacere, secondo un rapporto del capitano, fu interdetto dalle autorità inglesi di fermarsi nel porto di Portsmouth. Il piroscafo, che era entrato nel porto per salvarsi da una violenta bufera, dovette ritornare tosto in alto mare. Questo incidente desta penosa impressione nei circoli politici.

Lo sciopero dei tessitori del Lago Maggiore

L'agitazione si estende

INTRA 18 (N). Lo sciopero generale dei tessitori è in piena attività; tutti gli operai hanno abbandonato il lavoro. Anche dai dintorni incominciano a pervenire notizie di astensioni dal lavoro; si prevede un'astensione generale. In tutta la regione piove dirottamente, ciò che contribuisce al buon ordine. A Pallanza lo sciopero si va estendendo rapidamente, con un crescendo impressionante. Tutti gli opifici son fermi. Oggi alle 14 vi fu un grande comizio operaio, ed alle 15 un convegno di tutti gli industriali al Municipio. Tolto qualche isolato tentativo, finora non si ebbe nessun disordine.

Come sta Abdul Hamid. COSTANTINOPOLI 18 (N). Tutte le personalità turche ed estere che in questi ultimi giorni hanno avuto occasione di vedere il sultano, constatarono che Abdul Hamid si è ristabilito in un modo sorprendente. Ha ottimo aspetto ed è di una vivacità insolita. Il miglioramento è attribuito al fatto che il sultano passa anche di giorno molte ore a letto ed ha tutte le cure per la propria salute.

Il ritorno dell'ammiraglio Montecuccoli a Vienna. VIENNA 18 (B). E' giunto qui il comandante della marina Montecuccoli, reduce dalle manovre della Dalmazia.

La causa Mascagni-Liceo di Pesaro in Cassazione. PESARO 18 (N). Il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione dell'amministrazione del Liceo Rossini di ricorrere in Cassazione contro la sentenza della Corte d'appello d'Ancona favorevole al Mascagni, incaricando della propria difesa l'on. Scialoia.

Industriali tedeschi contro le dogane negli Stati Uniti

OSTERBAY 18 (B). Il presidente Roosevelt ricevette una deputazione di industriali tedeschi, i quali protestarono contro le norme doganali in vigore negli Stati Uniti. Roosevelt invitò la deputazione a presentare la sua protesta agli impiegati dell'ufficio del tesoro e del dipartimento di Stato, i quali poi gli riferirebbero in proposito. La deputazione si recò quindi a Washington.

Il disastro di Pörtschach

Un comunicato della Meridionale

VIENNA 18 (B). Un comunicato pubblicato dalla direzione della Meridionale sulle cause dello scontro di Pörtschach, dice che lo scontro avvenne perchè l'impiegato di servizio nella stazione d'incrocio stabilita dall'orario, non potendo valersi del telegrafo a causa del cattivo tempo, fece partire per Krunpendorf il treno N. 417 che doveva partire dopo, senza attendere il treno N. 418, e ciò per aver scambiato il rango dei due treni. Il comunicato rileva che l'impiegato responsabile prestò finora il suo servizio senza aver mai dato luogo ad alcun inconveniente, dopo aver dati a suo tempo gli esami di movimento. Così pure il capo stazione di Pörtschach, il quale era presente al licenziamento del treno, è qualificato fra i migliori impiegati della linea. In base alle notizie giunte alla direzione generale, nel disastro sono rimasti uccisi due passeggieri e feriti 32. Due di questi sono degenti allo spedale. Rimasero inoltre feriti i due conduttori della locomotiva e un fuochista.

Grave duello tra ufficiali.

FIRENZE 18 (N). I giornali pubblicano la notizia di un grave duello che sarebbe avvenuto fra due ufficiali per ragioni delicate. Lo scontro sarebbe seguito nella fortezza del Belvedere, uno dei duellanti sarebbe rimasto ferito leggermente al braccio, l'altro gravemente al petto. I due ufficiali, che sarebbero tenenti, furono ordinati agli arresti.

Un cugino di Musolino ucciso da una fucilata.

REGGIO CALABRIA 18 (N). Certo Michele Surace, cugino di Musolino, mentre si trovava presso il suo paese di Santo Stefano Aspromonte, fu ucciso da una fucilata.

20.000 ettari di bosco distrutti dal fuoco.

CANNES 18 (B). Nel bosco di Calais è scoppiato un grande incendio che si estese a cinque appezzamenti, riducendo in cenere le piante per una estensione di 20.000 ettari.

Suicidi.

DOMODOSSOLA 18 (N). Stamane, in uno scompartimento di prima classe di un treno proveniente da Milano, si rinvenne il cadavere di un giovane d'una ventina d'anni, suicidatosi durante il viaggio con un colpo di rivoltella alla testa. Indosso al suicida si trovò un biglietto con la scritta: Francesco di Fermo, suicida. - L'autorità fece trasportare il cadavere all'ospedale.

BUDAPEST 18 (U. B.) Oggi nel pomeriggio si è ucciso nel suo ufficio il consigliere di polizia Bela Berczy.

Il consigliere di polizia Berczy ebbe una parte molto notevole nella faccenda dell'opuscolo dello Zeysig. Contro di lui era stata avviata un'inchiesta disciplinare.

Violento incendio.

MURAT 18 (B). Un incendio distrusse parte del villaggio di Fraisse-Bas. Nell'incendio restarono vittime tre persone

Terremoto nella Transcaucasia.

SCHEMACHA (Transcaucasia) 18 (Ag. telegr. pietroburghese). Oggi nel pomeriggio furono avvertite qui scosse di terremoto della durata di dieci secondi in direzione da nord-ovest a sud-est. Si ebbero anche due scosse sussultorie.

Un tifone a Hongkong.

LONDRA 18 (B). L'agenzia «Reuter» annuncia da Manilla che stamane Hongkong fu investita da un tifone. Si dice che parecchie navi siano naufragate, fra cui un piroscafo tedesco, e che altre abbiano subito gravi avarie.

LONDRA 18 (N). A Hongkong durante il tifone perirono alcune centinaia di persone ed affondarono parecchie cannoniere fluviali francesi ed inglesi. Annegarono una ventina di marinai. Il maggior numero delle vittime è fra gli indigeni. Le loro barche affondarono.

Il danno, che non può essere stabilito ancora, ascende di certo a parecchi milioni di dollari.

Treno che precipita in un fiume. Cento morti.

NUOVA YORK 18 (N). Presso Dover, nel territorio di Oklahama, parte di un treno della ferrovia di Rock-Island precipitò nel fiume Cilmarron. Annegarono un centinaio di persone.

CRONACA LOCALE

UNA DICHIARAZIONE MINISTERIALE

sul riconoscimento dei diplomi del Regno

A quanto ci si telefona da Vienna, gli on.i Conci e Pitacco si sono recati ieri dal ministro dell'istruzione, prof. Marchet, per pregarlo di sollecitare una risposta al memoriale presentato prima delle vacanze dal Comitato interuniversitario degli studenti italiani, nel quale chiedevano il riconoscimento degli studi fatti e dei diplomi conseguiti nelle università del Regno d'Italia. I due deputati rilevarono l'urgenza di una decisione in vista dell'imminente inizio dell'anno scolastico, essendo necessario che gli studenti sappiano come regolarsi per le iscrizioni.

Il ministro promise di dare fra brevi giorni una risposta concreta.

Per il francobollo della Lega Nazionale

La Lega Nazionale ha riaperto il concorso per il suo francobollo, e ancora una volta ha chiamato a contendere in questo agone soltanto gli artisti nati o dimoranti nelle cinque provincie nostre. L'esito della prima prova non ha adunque alterato la sua fede che possa trovarsi nelle terre stesse, su cui si sparge la semente della sua opera civile, la favilla d'ingegno che in un'opera breve e sintetica afferri e chiuda l'idealità a cui s'inspira l'opera molteplice dell'associazione nobilissima.

Nè difatti il primo concorso era nella sua totalità tale da scoraggiare: molti, che non composero affatto un francobollo, composero bene, disegnarono con estro e con arte, e si può sperare che la prossima volta faranno veramente un francobollo; altri, che ebbero una visione troppo complicata e diffusa e arida d'affetto, trarranno dal risultato del concorso stesso l'ammaestramento dell'errore in cui sono caduti e si avvicineranno più strettamente all'idea ed allo scopo. Ma certo non è soltanto questa la speranza che anima la Lega a far riaprire con immutate condizioni la gara; ma anche la legittima aspettazione che parecchi artisti delle provincie nostre, i quali dal primo concorso si astennero, vogliano muoversi finalmente a tentare una prova, della quale non hanno forse riconosciuto dapprima la reale importanza.

Certo, se v'ha concorso al quale tutti, senza eccezione, gli artisti delle cinque provincie italiane dovrebbero partecipare, è questo della Lega Nazionale, la quale essi sanno che cosa sia e quale adesione quotidiana ed unanime raccolga nei paesi nostri. Essere scelti ad interpreti del suo pensiero in una forma moderna dell'arte, breve sì, ma tanto poco vile che nel regno d'Italia non la sdegnò il Michetti, e in Francia i più illustri artisti, e che in Grecia fu tenuta degna di riprodurvi i più insigni capolavori dell'ellenismo antico, è già per sè stesso un onore al quale ogni artista dei paesi nostri dovrebbe ambire. Difficilmente si presenterà ad alcuno di loro l'occasione di tentare altrove in condizioni simili un siffatto certame, e più difficilmente quella di assicurare al proprio nome una più rapida e durevole popolarità. Il francobollo della Lega Nazionale non è legato ad un avvenimento effimero, di cui l'importanza si spegne nella volubilità della vita moderna; non è destinato a correre soltanto fra classi determinate di persone, restando oscuro alle altre: esso rimarrà stabilmente a contrassegno della nostra vita nazionale; si diffonderà attraverso una popolazione con la stessa incalzante forza che giovò a diffondere quanto uscì per la causa della Lega Nazionale; sarà riprodotto a centinaia di migliaia di copie e altrettante volte si accomunerà negli spiriti al sentimento della terra natale.

Qual destino migliore può augurare un artista ad una sua opera? E massime nei tempi nostri, in cui, nella ressa degli ingegni, è più arduo segnalarsi fuori dal numero. Riconosciamo che è più difficile formare il concetto di questo francobollo che di quello di una esposizione, o di una casa industriale, o della commemorazione di un grande; e certamente, data la durevolezza e la enorme diffusione dell'opera, la giuria deve essere più severa nella cernita: ma tutto ciò non può che stimolare l'ambizione dell'artista e rappresentargli più vivamente, molto al di là del premio promesso, la soddisfazione morale del vincitor della gara.

Talchè con fiducia, al nuovo concorso, auguriamo rappresentati, senza esclu-

sioni volontarie, tutti gli artisti dei paesi nostri, e auguriamo anche vi sia questa volta un vincitore di cui l'opera sia tenuta degna di esser diffusa, nel nome della Lega, dai mille e mille che amano la federazione nostra nazionale.

Le provocazioni di iersera

Il contegno della polizia.

La serata di ieri si presentava tranquilla e anche la pioggia minacciante contribuiva a far supporre che non si sarebbero rinnovati gli incidenti dei giorni innanzi. Invece i «patriottici» ripeterono le loro provocazioni e il contegno delle guardie di p. s. diede agli incidenti maggiore gravità.

Verso le 7.30 sotto la loggia del palazzo municipale comparvero, formando capannello, alcuni individui noti alle dimostrazioni «patriottiche». Due di essi, vestiti con qualche eleganza, si diedero a gridare ad alta voce in tono di domanda: «Chi xe per l'Austria?» Il gruppo rispose assentendo. Uno dei due che assumevano atteggiamento di organizzatori, trasse di sotto al soprabito un involto che consegnò ad uno del gruppo dicendogli: «Questa xe la bandiera, ma no spiegarla senza mio ordine». Malgrado fosse incominciato a piovere, alle 8 precise uno dei due organizzatori die' l'ordine di mettersi in moto e il gruppo, col drappo giallo-nero spiegato, si avviò per la Muda vecchia, gridando a squarciagola: «Viva l'Austria, abbasso l'Italia, viva Trieste austriaca, viva Francesco Giuseppe, abbasso Vittorio Emanuele, m.... per Garibaldi, m.... per i taliani!» I dimostranti, passando per via del Pozzo Bianco e per via Malcanton, giunsero dinanzi all'ispettorato di p. s. di via dei Rettori ove si fermarono cantando l'inno dell'impero. Dall'ispettorato, nel quale si trovavano numerose guardie, nessuno si mosse, onde i «patriottici», proseguendo per la via Malcanton, arrivarono al Passo di Piazza. Quivi appena furono affrontati dal capitano distrettuale Horaczek che con l'aiuto di un ispettore di p. s. respinse i dimostranti sino all'ispettorato di via dei Rettori, donde in seguito a ordine del capitano Horaczek, uscirono le guardie e dispersero il gruppo per le viuzze di Città vecchia. Dato questo atteggiamento della polizia e poichè in quel momento la pioggia s'era fatta dirotta, sembrava che tutto fosse finito.

Senonchè la piazza Grande non aveva ripreso l'aspetto normale che per pochi minuti: in breve i «patriottici» ad uno ad uno ridiscesero e ripararono prima silenziosi sotto la loggia municipale e poscia, fattisi presso la fontana, ripresero le loro grida di: «Abbasso l'Italia, evviva l'Austria, morte ai taliani». Queste grida richiamarono fuori dal caffè «Al Municipio» i cittadini che vi si trovavano e risposero con acclamazioni nazionali. Di guardie neppur ombra. Sopravvenuto il cap. Horaczek, per suo ordine - erano allora le 8.30 - comparvero sul luogo una trentina di guardie con tre ispettori. A questo punto il contegno delle guardie mutò completamente. Una parte di esse si allineò dinanzi ai tavoli esterni del caffè, in modo da impedire ai cittadini di muoversi, senza che le altre guardie si preoccupassero dei provocatori. In quella dal gruppo di questi ultimi, che si erano avvicinati all'ingresso principale del palazzo del Comune, si staccò un individuo il quale teneva in mano un pezzo di pane, e avanzatosi sotto agli occhi delle guardie, protese in atto provocante verso un gruppo di giovani il pane, gridando: «Ciapè, famai». Il sig. Riccardo Valle, che si trovava fra i giovani, si fe' largo tra le guardie e prese a pugni il provocatore. Sul Valle si gettarono allora subito parecchie guardie e nel trambusto che ne seguì, il Valle cadde a terra nel fango. Altri giovani, vedendo i «patriottici» avanzarsi indisturbati dalle guardie, ruppero il cordone per lanciarsi contro i provocatori. E le guardie anzichè tener divisi i due gruppi, non solo bloccando i cittadini, ma allontanando anche i provocatori, si scagliarono in una ventina contro i giovani e a gomitate li respinsero entro il caffè. Di là venne gettata in quel momento una chicchera contro i «patriottici» che, lasciati liberi dalle guardie, movevano contro il caffè. Allora, mentre il caffè era pieno zeppo, le guardie vi si precipitarono rovesciando sul loro passaggio i tavoli, urtando contro le persone che incontravano, atterrando alcuni giovani. Poco dopo si videro uscire dal caffè cinque guardie e l'ispettore di p. s. Tomsich, tutti sei tenendo un giovane, chi per il collo, chi per le braccia, chi per altre parti del corpo: tre guardie scortarono il giovane agli arresti. Questa operazione fu seguita dai «patriottici» con vivi applausi. Altre guardie frattanto si occupavano ad abbassare le saracinesche del caffè, chiudendovi tutti coloro che vi si trovavano e non permettendo ad alcuno di uscire. D'altra parte, altre guardie agli ordini dell'ispettore Naidic intimavano di sciogliersi a pacifici cittadini che si trovavano all'esterno del caffè degli Specchi e lungo il palazzo Modello. Appena più tardi, quando il caffè fu chiuso e disciolti tutti i gruppi di cittadini, le guardie richiamate dal cap. Horaczek si decisero a far sgomberare dalla piazza anche i «patriottici», pregandoli pacificamente di sciogliersi. I «patriottici» presero allora la via della Muda vecchia.

Poco dopo alcuni dei provocatori ricomparvero in piazza della Borsa, ma dai cittadini vennero affrontati. Alle loro grida accorsero circa venti guardie, che arrestarono un giovane operaio, imputandolo di aver bastonato un «patriottico», che si era eclissato.

Alle nove e mezzo le guardie furono ritirate, e gli avventori del caffè «Al Municipio» poterono finalmente uscire.

Nell'incidente del caffè del Municipio alcuni cittadini furono feriti e, ricorsi all'«Igea», ebbero le cure opportune dal dott. Monti che a richiesta rilasciò loro certificati. Il signor Antonio Wulz, d'anni 27, negoziante, abitante in Corso 19, riportò una lesione alla tibia destra prodotta con la sciabola. L'agente Giuseppe Olivatti, d'anni 45, abitante in via Donota N. 7, un tavolino rovesciatogli addosso da una guardia gli produsse alcune lesioni cutanee. Il signor Guido De Filippi, impiegato, abitante in androna Gusion N. 3, ebbe una forte contusione alla coscia destra per essere stato sospinto dalle guardie contro i tavoli del caffè.

Nel corso della serata furono operati 9 arresti, tre furono trattenuti.

★

Un testimonio oculare venuto ai nostri uffici ad offrire la sua deposizione sugli incidenti di ieri sera, ci disse che le guardie di p. s. non furono ieri organi dell'ordine pubblico, ma dimostranti esse pure, naturalmente contro la gioventù liberale-nazionale. Queste parole riassumono il giudizio a cui si è indotti dalla narrazione esatta dei fatti.

La polizia, che pur aveva incominciato col disperdere i «patriottici», non si preoccupò poi affatto di impedire o reprimere le continuate provocazioni, partite dal gruppo che crede - e la esperienza non lo smentisce - di rendersi lecito ogni improperio e ogni sconcezza con un paio di «viva l'Austria». La polizia credette suo compito di reprimere solo ogni reazione che le provocazioni dovevano naturalmente produrre, lasciando indisturbati i provocatori a continuare le loro gesta. Che se questo concetto dell'ordine pubblico è di per sè degno di altri tempi e altri luoghi, la forma in cui le guardie procedettero contro i giovani reagenti contro le provocazioni «patriottiche», merita vivo biasimo. Per una chicchera che un singolo giovane lancia dal caffè, per questo atto che resta isolato, le guardie, almeno una dozzina, si lanciano contro il gruppo, anzi contro tutto il caffè come se avessero dinanzi una schiera di frombolieri e la minaccia di chi sa quale pericolo. Basta il trambusto portato dalle guardie nel caffè che vide travolti da esse tavoli e sedie e persone, - basta il modo con cui fu trascinato fuori dal caffè uno degli arrestati, per caratterizzare lo stato d'animo in cui si trovavano le guardie. Che questo stato d'animo non stesse in alcun nesso con quanto avevano fatto i provocati, risulta dall'esposizione che precede.

Il reggente la direzione di polizia dovrà mostrare molto chiaramente di non identificarsi col contegno serbato ieri sera da' suoi organi, se non vuole che la cittadinanza tutta metta fra le più amare ironie il discorso col quale egli prese possesso, pochi mesi or sono, del suo ufficio. Possono dirsi - com'egli volle - «fuor del lavorio dei partiti» guardie che lasciano per lungo tempo echeggiare ingiurie contro l'Italia e gli italiani e si affaccendano solo a preservare i provocatori e gli insultatori da ogni reazione dei provocati e degli insultati? Possono dirsi «umani e cortesi, imparziali, tranquilli e pieni di tatto», com'egli si augurava, quegli organi della p. s. che invasero il caffè in tal modo violento? E corrisposero le guardie così al suo intendimento che ammoniva a serbare i «bei modi anche nei momenti della maggiore commozione»?

Finchè l'opera delle guardie sarà accolta da applausi di chi grida impunito morte alla nazione a cui i cittadini si vantano di appartenere, sarà vana l'attesa del cons. de Manussi che i cittadini si facciano «cooperatori della polizia»!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Maria Graovaz, dai signori: Giovanni dott. Artico e consorte cor. 25, Giuseppe Graovaz e consorte cor. 20, Giulio Graovaz e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Giorgio Fano, nel primo anniversario di sua morte, dallo zio Marco Morpurgo fu A. V. cor. 5.

Perchè il membro Tonin pronunciò una parola esotica dai «Gufi», cor. 4.40.

A proposito dei restauri di San Giusto. Sull'interessante questione, risuscitata in questi giorni dalla relazione del Comitato che vegliò ai restauri, riceviamo la seguente:

«Leggo la relazione sui restauri di San Giusto e in pari tempo le vostre osservazioni, che mi paiono giustissime, sulla necessità di somma prudenza in quella parte di decorazione murale che vuolsi ora intraprendere. La prudenza soltanto io vorrei spingere ancora un passo più in là: cioè nel sottoporre a consulto artistico la questione se sia di assoluta necessità estetica il completamento decorativo tra le arcate. La relazione afferma che nessun dubbio può sorgere in oggetto. Mi pare un'affermazione troppo recisa e sulla quale si potrebbe discutere: e sarebbe meglio che la discussione si facesse prima che dopo. Se si dimostrasse non essere indispensabile l'introdurre questo nuovo elemento del ventesimo secolo, sia pure alla foggia del Trecento, in San Giusto, sarebbe un gran bene. Un gran bene il risparmiare una novità non necessaria; un gran bene l'evitare il difficilissimo esperimento di una pittura che nulla tolga alla linea di movimento data dalle arcate per sè stesse, e che in alcun modo contrasti allo sguardo di rivolgersi direttamente, come voi avete detto, ai bei fondi musivi delle absidi laterali. Il che può succedere per qualunque eccesso di colorazione, per qualunque non ben calcolata distribuzione delle parti colorite: e di ciò che sia un eccesso di colore rispetto all'armonia dell'insieme ne abbiamo un esempio nel fregio ricavato da San Fermo di Verona e riprodotto in San Giusto, il quale certo fu scelto con buon gusto, con ogni scrupolo di esattezza storica, e tuttavia non fu abbastanza osservato sul luogo per renderne fedelmente la funzione estetica. Ho avuto occasione di visitare San Fermo or non è molto e di vedere ivi il fregio originale: esso corrisponde al nostro; soltanto il passaggio dal colore del soffitto al colore proprio del fregio è reso meno repentino dall'intromissione accorta di un piccolo motivo secondario che poi ricorre anche sotto il fregio stesso. Così il colore è neutralizzato: mentre a Trieste, dove si contrappone vivamente e direttamente alla volta, parecchi che ebbero a vederlo, ed anche molti esperti, e fra questi il Molmenti, giudicarono necessaria la mitigazione artificiale mercè una velatura, ed altri si confortarono nel pensiero che questa correzione sarebbe fatta dal tempo e che una contemperanza più armonica vedrebbero i nostri nipoti. Ho accennato a ciò per rammentare con qual magistrale delicatezza procedessero in queste cose gli antichi, e per dimostrare quanto spirito di osservazione sia necessario a introdurre armonia di colori in un'opera architettonica. Il vostro consiglio, rispetto a San Giusto, ora che ne è rifatto il soffitto, è quello di non affrettare, di non seguire l'impulso della febbre di lavoro: e io mi vi conformo, augurando che prima di procedere a ogni altra parte dell'opera, la si voglia dimostrare pubblicamente, affinchè tutte le osservazioni abbiano campo di manifestarsi. (Segue la firma).

Per l'attivazione di corse d'automobili. Abbiamo riferito a suo tempo il progetto del Ministero del commercio di dare novello sviluppo alle vie di comunicazione e alle linee postali mediante l'attivazione di corse d'automobili gestite dallo Stato verso limitata garanzia da parte degli organi autonomi interessati per i capitali investiti.

La Giunta provinciale dell'Istria, ravvisando nell'attivazione di questi nuovi mezzi di trasporto un potente fattore al benessere economico della provincia, ha espresso con una nota alla Luogotenenza il suo plauso alla geniale iniziativa, e si riservò di designare le linee desiderate, pregando frattanto di essere informata quanto prima sulle norme di massima giusta le quali sarebbe regolata la progettata azione governativa e di indicarle a quali dicasteri essa debba rivolgersi per l'ulteriore trattazione delle relative pratiche.

Nuovo medico. Il dott. Antonio Bolmarcich fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Nuptialia. La gentile signorina contessina Isabella Caotorta si è unita in matrimonio col sig. ing. Augusto Slocovich; la gentile signorina Giuditta Michelazzi col sig. Giuseppe Metlica; la gentile signorina Ida Aradi col sig. Ugo Fabricci; la gentile signorina Lucia Sbacnich è andata sposa al signor Giuseppe Novach.

Contributo alle Regate. La Delegazione municipale ha accordato alla Società delle Regate l'importo di cor. 600, quale contributo alle spese per l'allestimento delle recenti regate.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella passata settimana il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 41;
espulsi morti ed aborti: 12;
nati vivi: 152, cioè 82 maschi e 70 femmine (dei quali 16 illegittimi);
morti: 89, cioè 54 maschi e 35 femmine (dei quali 24 inferiori ad un anno).

Degli 89 decessi di questa settimana 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 3 da carcinomi; 2 da meningite semplice; 1 da tifo; 1 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 7 da pneumonite; 4 da altre malattie degli organi respiratori; 11 da gastro-enterite acuta; 2 da nefrite; 8 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 18 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Convegno di studenti. I soci della Società degli studenti triestini sono invitati ad una serata di conversazione per stasera alle 6.30 nei locali sociali (via Silvio Pellico 1, III).

Il fatto di sangue al Punto franco. - La salma a domicilio. Ieri nel pomeriggio, dinanzi al giudice istruttore dott. Pollanz, due medici periti giudiziari fecero nella sala anatomica della cappella di S. Giusto l'autopsia del bracciante Giovanni Schiavo, ucciso con due colpi di coltello ieri l'altro al Punto franco dal bracciante Ernesto De Carli. La signora Anna Taucer, sorella dell'ucciso, avendo chiesto nuovamente il permesso di far trasportare la salma a domicilio, ieri, dopo che fu praticata la sezione cadaverica, riuscì ad ottenerlo. La salma col carrettone dell'impresa Zimolo fu trasportata a domicilio, in piazzetta delle Scuole israelitiche N. 2, quarto piano, dove la stessa impresa aveva ridotta una stanza a camera ardente. All'arrivo della salma la piazza era gremita. La sorella dell'estinto ed i nipoti, ai quali lo Schiavo, dalla morte del cognato, aveva fatto da padre, si abbandonarono a strazianti scene di dolore. Per la sorella dell'ucciso, le conoscenti avevano parole di commiserazione, ricordando che la poveretta anni addietro aveva perduto un figlio giovanetto, pure in seguito ad un colpo di coltello, che egli ricevette mentre sulla via stava guardando due individui che si azzuffavano, uno dei quali, invece di colpire l'avversario, aveva vibrato una coltellata al povero ragazzo.

★ In merito alla separazione di lei dal marito, l'Amalia Taucer che, com'è noto, conviveva col De Carli, ci esibì una sentenza emessa il 26 agosto dell'anno scorso dal Tribunale provinciale. La sentenza si riferisce ad una udienza chiesta dalla Skerk-Taucer per chiedere la separazione di letto e di mensa. Non essendo comparso il marito all'udienza il giudice decretò una sentenza in contumacia con la quale accordava la separazione e condannava il Taucer al mantenimento dei tre figliuoletti, fissando all'uopo l'importo di cor. 8 settimanali. La sentenza si riferisce alle sole deposizioni della Taucer, la quale afferma che il marito non provvedeva ai bisogni della famiglia, ma consumava il ricavato del lavoro con donne leggere. Forte di questa sentenza, la Taucer impetì poi il marito per il mantenimento dei figliuoli dal 20 giugno 1905 in poi; ottenne l'esecuzione, ma non potè incassare nulla. La Taucer afferma ora che andò a convivere col De Carli, dopo che aveva ottenuto la separazione legale, mentre dal marito si era allontanata il 1. marzo del 1904. Dice ancora che il De Carli amava i di lei figli e quando riusciva a guadagnarsi la giornata la portava in famiglia.

★ Come abbiamo esposto ieri, il Taucer, che vive separato dalla moglie, è nipote dell'ucciso Giovanni Schiavo, che venne a conflitto col De Carli perchè non voleva che questi, bracciante avventizio, venisse assunto al lavoro dal gruppo al quale egli e il nipote fanno parte in forma di braccianti consortisti, dopo di che appunto il De Carli andò a convivere con la Taucer.

I funerali dello Schiavo seguiranno oggi alle 4 del pomeriggio.

Sezione cadaverica. - Seppellimento. Ieri alle 5 pom. si recò a Basovizza la commissione giudiziaria, composta del giudice istruttore dott. Barzal e dell'ascoltante dott. Corazza, con due periti medici i quali fecero la sezione cadaverica della Giuseppina Trevisan, la quale, come raccontammo, era stata trovata morta lunedì mattina sulla strada dei «Cudoletti» sopra Longera. Il marito aveva raccontato che mentre andavano a casa ella era caduta ubriaca ed egli, pensando che essa l'avrebbe raggiunto, la aveva lasciata colà.

La sezione durò due ore, cioè fino alle 7. Quando la commissione se ne andò, il cadavere della Trevisan venne composto in una cassa e poi, dopo le esequie fatte nella chiesa, venne sepolta alla presenza del marito, del figlio e di altri congiunti.

Furto in una trattoria. Nella notte dal 15 al 16, i ladri, passando per una delle porte della veranda, entrarono nella trattoria Hacker e rubarono quanto trovarono di loro gradimento. Essi avrebbero potuto asportare una quantità di argenteria e di biancheria, ma, da ladri discreti, si limitarono a prendere quanto trovarono in denaro. Aprirono gli armadi dei camerieri e visitarono le saccoccie dei loro vestiti. In uno di questi, appartenente al cameriere Attilio Debortoli, trovarono un portafogli contenente 80 corone che, naturalmente, intascarono. Negli altri non trovarono nulla di buono. Poi apprirono il cassetto di un mobile e trovarono un secondo portafogli contenente 50 corone nonchè un orologio cilindro del valore di 8 corone appartenente al cameriere Francesco Merli. Fatto il colpo, se ne andarono per la parte donde erano venuti. Il furto fu scoperto la mattina seguente e fu denunciato alla Polizia.

I ladri in una bottega di commestibili. Quando, ierlaltro verso le 7 del mattino, il signor Matteo Cozian, negoziante di commestibili in Chiadino N. 852, si recò ad aprire il proprio negozio, provò una stretta al cuore: i lucchetti erano spariti e la porta era chiusa soltanto con la maniglia. Entrato, trovò tutto in disordine e constatò la sparizione di 37 chilogrammi di formaggio parmigiano del valore di 95 corone; di 15 vasi di cioccolata Lejet del valore di 12 corone, di 10 chilogrammi di formaggio svizzero del valore di 20 corone; di 10 chilogrammi di cioccolata del valore di 28 corone; di 10 scatole di sardine all'olio del valore di 4 corone; di quattro chilogrammi di mortadella del valore di 9 corone; di 8 chilogrammi di salame ungherese del valore di 34 corone, di un prosciutto cotto del valore di 24 corone e di mezzo prosciutto crudo del valore di 10 corone. In cambio i ladri gli avevano lasciato l'ordigno di ferro, una cosidetta «clanfa», col quale avevano strappato i lucchetti dalla porta; uno dei lucchetti fu trovato nel negozio.

Le furie di un marito che si ritiene ingannato. Il cameriere C. L., di 44 anni, abitante in via dei Gelsi, rincasava ieri notte verso il tocco passando per la via del Farneto e, giunto nei pressi di via delle Acque, vide la propria moglie Eulalia in conversazione con tale Pietro C., calzolaio, abitante in via di Cologna. Il pover'uomo, che credeva la sua dolce metà fra le braccia di Morfeo, a quella vista sentì affluirsi il sangue al cervello: sua moglie, la sua Eulalia, lo ingannava! Convinto del tradimento, il L. si avventò sulla donna e si diede a percuoterla con pugni e calci. Dal canto suo il calzolaio pensò bene di prendere il largo lasciando la donna nelle peste; e il focoso marito non cessò di percuoterla se non quando fu sopraggiunta una guardia a strappargliela dalle mani.

I due coniugi furono accompagnati alla sezione di p. s. di via Chiozza, dove furono assunti a verbale. La donna dichiarò di essersi fermata col C. per puro caso ed aggiunse a prova della sua innocenza che sapeva benissimo che rincasando il marito sarebbe passato per la via del Farneto.

Cronaca dei furti. Il signor Luigi Zuculin, negoziante di tele cerate in via Carlo Ghega N. 2, denunciò alla polizia di essere stato derubato di alcuni bozzelli del valore di 3 corone l'uno che si trovavano attaccati ad alcuni pali delle tribune costruite a Barcola in occasione delle regate.

★ Ieri notte un ignoto ladro entrò clandestinamente nella casa che si sta costruendo in via dei Conti N. 24 per conto dell'impresa G. Skerl, e rubò una fune lunga 53 metri, del valore di 35 corone. Il capo-muratore Giuseppe Volussi comunicò la cosa alla polizia.

★ Ignazio Suban, custode nella sede sociale del «Nettuno» a Barcola, denunciò alla sezione di p. s. del sobborgo la sparizione di una fune lunga 22 passi, del valore di 20 corone, che si trovava su una zattera.

Due arresti per minaccie di morte. L'osteria «All'Australia» era zeppa d'avventori e vi regnava la massima allegria, tanto che l'oste si soffregava le mani certo che, almeno per quella sera, non sarebbe entrato nel suo locale lo spirito della discordia. Ma non fu così: alle 9.30, Carlo S., di 34 anni, giornaliero, da Buie, abitante in via di Crosada, trovò alterco con la cuoca Giovanna Rosa, di 44 anni, abitante in via delle Mura N. 1. L'oste, indispettito, cercò di metter pace, ma non vi riuscì: il litigio si fece sempre più aspro ed in fine si vide il S. estrarre un coltello e poi maneggiarlo in modo impressionante sotto il naso della povera cuoca, che dalla paura era più morta che viva.

— Questo el xe el tu' Dio! - esclamò il S. sprizzando fiamme dagli occhi, e poi soggiunse: — Te pol racomandarte a lui.

La donna fuggì e tornò poco dopo insieme a due guardie che arrestarono il S. Poi nel locale tornò la calma e l'allegria.

★ — Ti te me fa compassion!
— E ti te me fa schifo!
— Te me ga invelenà el sangue.
— Nèghite.

E Carlo M., calzolaio, abitante in via della Scorzeria, diede di piglio ad un trincetto e si avventò furibondo sulla moglie facendo l'atto di colpirla. Ma la donna riuscì a scansare il colpo e poi si diede a pregare il consorte di non ucciderla. Il marito però, eccitatissimo, non l'ascoltava più e la inseguiva minaccioso. Fortuna volle che la M. riuscisse a guadagnare la porta e a fuggire a precipizio; poi comunicò la cosa ad una guardia, che si recò a prendere l'infuriato marito.

Bambino tra le fiamme. - Gravi ustioni. Ieri mattina Marcello Silvestri, abitante in via Montecchi, portava d'urgenza allo spedale un bambino in gravissime condizioni. I medici gli riscontrarono ustioni alla faccia, al collo, alle braccia e lo ricoverarono subito nella divisione dermatologica.

Poco dopo giungeva la madre, la quale raccontò che il bambino s'era impossessato d'una candela accesa e con questa s'era messo a giuocare. Ad un tratto gli si incendiarono le vesti e in un attimo fu preda del fuoco. Alle grida della creatura accorsero varie persone che si adoperarono a liberarla dalle fiamme, ma ormai il poverino aveva già riportato gravissime ustioni.

Si chiama Bruno Però, di 4 anni, di Giuseppe e Teresa Schvard, abitante in via Ponzanino N. 1. I medici prestarono al bambino tutte le cure per istrapparlo alla morte.

Gli avvelenatori dell'infanzia. Ieri verso mezzogiorno una guardia di p. s. accompagnava all'Ospedale il ragazzo Francesco Codrich, di 12 anni, abitante in via della Concordia N. 7, in istato di completa ubriachezza. Venne accolto nella prima divisione. Dai rilievi fatti l'autorità rilevò che il ragazzo era stato ubriacato da certo Pietro Stipancich, coinquilino del Codrich. Lo Stipancich venne denunciato all'autorità.

Galiziano percosso. Ieri nel pomeriggio si recò alla Guardia medica Moritz Aspitz, di 45 anni, galiziano, abitante in via Nuova N. 37, il quale dichiarò d'esser stato percosso per questioni di commercio. Peraltro il medico d'ispezione che lo visitò non gli riscontrò alcuna lesione.

Avvelenamento con dolci. Il medico dell'«Igea», recatosi d'urgenza in via Malcanton 7, trovò nella famiglia del signor Sodomaco i bambini Giovanna e Giovanni, la bambina Maria Vascovich e la bambina Orsola Caporali in preda a vomito violento.

Mentre il medico prestava ai bambini le necessarie cure, i famigliari raccontarono che i bambini avevano poco prima mangiato dei dolci, che essi avevano ricevuto in regalo.

Non ischerzate con le armi. Ricorse ieri alla Guardia medica il bracciante Emilio Morosetti, di 18 anni, abitante in via S. Servolo N. 12. Mentre egli maneggiava una pistola il colpo era partito cagionandogli una ferita all'indice sinistro.

Ferimento. Iersera verso le 8.30, in via Nuova, Domenico T., di 21 anno, fattorino, abitante al N. 277 di Scorcola, ferì con un colpo di coltello al braccio sinistro il giovane di macchina Carlo Vidiach, di 17 anni, da Trieste, abitante in via della Pietà N. 4. Comparse le guardie, ferito e feritore furono accompagnati alla polizia da dove fu chiamata la Guardia medica. Il dottore riscontrò al Vidiach una ferita di taglio lunga parecchi centimetri e la recisione di parecchi tendini. Al T. poi riscontrò una contusione al labbro inferiore. Il T. dichiarò di aver ferito il Vidiach perchè insieme ad alcuni suoi compagni lo aveva insultato e percosso con pugni.

A interrogatorio esaurito il Vidiach fu condotto all'ospedale ed il T. agli arresti inquisizionali.

Per mano altrui. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato all'ispettorato di via del Belvedere, ove trovò Mario Muchnich, di 21 anni, bracciante, abitante alla Salita di Gretta 16, il quale era stato ferito per via da alcuni uomini, che egli disse di non conoscere, ed aveva riportato contusioni in varie parti del corpo, una ferita di taglio al vertice del capo ed una alla mano sinistra.

Durante il lavoro. Ieri il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato nello Stabilimento Modiano, ove trovò il falegname Domenico Labate, di 35 anni, abitante in via Risorta 7, il quale, mentre lavorava vicino la sega a vapore, era stato colpito all'addome da un pezzo di tavola. Il colpo fu sì violento da farlo cadere a terra privo di sensi. Il medico gli prestò le cure necessarie e lo fece poi condurre all'Ospitale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giovanni Petris, di 35 anni, agente, abitante in via di Romagna 143, per una ferita alla fronte ed escoriazioni alla mano destra; Giovanna Brandolin, di 45 anni, abitante in via del Veltro 395, per una ferita al pollice sinistro; Andrea Cadorini, di 20 anni, agente, abitante in via Ruggero Manna 15, per una ferita di taglio all'indice destro; Mercede Cimiotti, di 18 anni, abitante in via dell'Acquedotto 26, per una ferita al naso; Giovanni Zupan, di 48 anni, abitante in Gretta 182, per una ferita sopra l'occhio destro; Armando Dobrignes, di 10 anni, abitante in via Luigi Ricci 4, per alcune escoriazioni alla gamba destra.

Cadute. Ieri mattina fu accompagnato all'Ospitale il contadino Giuseppe Viola, di 38 anni, abitante a Barcola, il quale, cadendo, si era prodotto una ferita al capo. Venne accolto nella decima divisione.

Il bracciante alla ferrovia Meridionale Andrea Muravec, di 42 anni, abitante a Scorcola 18, ieri mattina, mentre lavorava, cadde da un carrozzone e riportò una frattura alla tibia sinistra. Venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il venditore ambulante Francesco Zanuttig, che tempo fa si era spezzata una gamba, ieri cadde accidentalmente a terra e riportò una lussazione alla tibia sinistra. Da alcuni amici fu aiutato a sollevarsi e quindi, contrariamente ai consigli datigli, si fece accompagnare alla sua abitazione; ma colà giunto, sentendosi preso da forti dolori, chiese il soccorso dell'Infermeria Treves, i cui infermieri lo accompagnarono all'Ospedale mediante una lettiga.

Corrispondenza aperta. *M. Capodistria.* La Camera viennese non ha approvato e neanche discusse sinora le proposte d'iniziativa parlamentare sul matrimonio civile ecc. — *N. N.* Oltre alla Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella e all'Accademia di commercio esistono a Trieste: corsi serali di commercio organizzati tanto dall'Accademia stessa quanto dalla Società di protezione fra impiegati civili col concorso del Comune e della Camera di commercio. — *Nelusco.* I nati nel 1887 sono di leva nel 1908. — *Costante abbonato.* La compagnia Sarnella è al Cairo. — *Mimosa.* Due anni fa si diede al Filodrammatico la «Geisha» con la Theren. — *Scommettitore.* Quattro chilometri quadrati corrispondono a 4 milioni di metri quadrati. — *Scommessa.* Il toccare un filo rotto del tram elettrico è pericolosissimo; si può restare fulminati. Il tram è a corrente continua. — *Pollicultore.* Il guscio delle uova è formato di carbonato di calce. — *G. M.* Quest'anno non v'è controllo militare. — *Prof. Behring.* Il prof. Behring ha il suo istituto a Marburgo nell'Assia. — *Studente. Portole.* Si rivolga mediante lettera alla direzione di quei licei. — *Antonietta B.* C'è in Italia, e specialmente nel Veneto, una quantità di buoni collegi, molti dei quali hanno anche i corsi commerciali. — *Scommettitore.* L'Italia ha in tempo di pace 278.156 uomini, in tempo di guerra 3.323.446; l'Austria-Ungheria 202.416 in tempo di pace. — *Linguista.* Si rivolga a un libraio. — *Un bolognese.* In questa rubrica non diamo indirizzi di privati. — *Maria.* Sant'Alberto: 7 agosto e 21 novembre. — *Edonio P.* Santa Fulvia 15 aprile; Santa Egle non c'è. — *Telefono.* Quella parola si tradurrebbe: Registro per la tutela delle marche (di fabbrica).

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.8, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.8. Oggi: alta marea 9.52 ant. e 10.4 pom. - Bassa marea 3.36 ant. e 3.50 pom.

Ogni giorno una. Al Conservatorio. Il maestro chiede agli allievi d'indicare gli strumenti da pizzico.

Uno risponde: «La chitarra». Un altro: «La serva».

TEATRI.

Fenice. Iersera lo spettacolo di varietà si dava in onore della brava signorina Gaby Deverny, la gentile cantatrice francese che durante la breve stagione si fece molto apprezzare per il canto aggraziato ed il porgere corretto. La Deverny ebbe un applauso al presentarsi sulla scena, e vivi battimani dopo le varie romanze da lei cantate. Richiamata al proscenio e regalata di fiori, offerse fuori programma un altro pezzo che le fruttò nuovi applausi.

Questa sera sotto il nome di «Florenz-Candia» si presenteranno i noti artisti, coniugi Garulli-Bendazzi, producendosi fra altro in una trilogia «Pierrot e Pierrette» scritta espressamente per loro.

E' un'attrattiva che non mancherà di chiamare a teatro numeroso pubblico.

I soliti numeri di varietà completeranno lo spettacolo che incomincierà alle 8 e mezzo.

Politeama Rossetti. Anche ieri molta gente, ma il programma che prometteva di essere tutto cambiato non lo fu che in parte, mentre comprendeva ancora quel «Romanzo di Pierrot» che dopo 18 rappresentazioni è già stato veduto e gustato a sazietà; l'impresa però lo annunzia anche per questa sera.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Ore 8.30. Spettacolo della Compagnia di varietà.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Per crimine di rapina

Alfredo Lucovez, d'anni 20, da Roditti, comparve ieri innanzi ai giurati per rispondere del crimine di rapina, per avere la notte del 14 al 15 maggio ultimo, in compagnia di altri, aggredito e derubato violentemente un fuochista dalmato che passava per la via Stazione. Egli fu riconosciuto dal danneggiato come quegli che gli aveva rubato di tasca il portamonete contenente corone 25, circa, mentre gli altri lo avevano afferrato per le braccia e lo tenevano immobile. Il Lucovez - un gobbetto pallido e poco robusto - si protestò ieri innocente. Fra gli indizi a suo carico, però, c'erano le contraddizioni numerose nelle quali era caduto durante il processo istruttorio e il non aver potuto provare un preciso alibi.

Il danneggiato non comparve al dibattimento, perchè è imbarcato su un piroscafo del Lloyd in navigazione: il P. M. cons. Clarici propose la proroga del dibattimento per l'audizione diretta di lui come testimone. Il dif. avv. Giachin non s'oppose alla proroga; ma domandò che questa avvenisse anche per assodare la responsabilità dell'accusato, secondo lui nulla in linea psichiatrica, perchè figlio d'un alcoolista morto pazzo al Nosocomio dei Gesuiti. E la Corte accolse la proposta del difensore e ordinò la proroga del dibattimento e il rinvio degli atti al giudice istruttore, per assumere la testimonianza della madre dell'accusato, ritirare l'«istoriato» della malattia di lui dall'Ospedale ove fu ricoverato altre volte, ritirare l'«istoriato» della malattia del padre dell'accusato morto nel Nosocomio dei Gesuiti, e far assumere una regolare perizia psichiatrica.

Il dibattimento d'oggi

Oggi, sotto la presidenza del cons. Gr[illegible], sarà tenuto dibattimento per crimine di furto e truffa a carico di Giuseppe Stark, d'anni 40, da Costantinopoli. Lo Stark è accusato di avere, nella prima metà di marzo, mentre viaggiava assieme con un suo correligionario russo, Abramo Hirsch, rubato e truffato a lui un importo complessivo di 196 lire turche.

Lo Stark sarà difeso dall'avv. Pincherle.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Arrivarono: i pir. lloydiani: «Sultan» e «Vesta», il 17, dalla Dalmazia; «Almissa», il 18, da Metcovich; «Urano», il 18, da Alessandria; «Orion», il 18, da Costantinopoli; i pir. a.-u. «Isea», «Jason», il 17, «Sebenico» e «Fram», il 18, dalla Dalmazia; «Magyar», il 17, da Fiume; «Gerty», il 18, da Nuova York.

Partirono: i pir. lloydiani «Polluce», il 17, per Batum; «Tethis», il 18, per Prevesa; «Salisburgo», il 18, per Odessa; «Espero», il 18, per Venezia; i pir. a.-u. «Petka», il 17, per Cattaro; «Arciduca Stefano», il 17, per Fiume; «Nagy Lajos», il 17, per Rouen; il pir. ital. «Selinunte», il 17, per Genova.

Movimento dei navigli a.-u.

«Olga» arrivò il 17 a Galatz; «Perseveranza» partì il 17 da Odessa per Anversa; «Rakoczy» arrivò il 17 a Genova; «Matyas Kiraly» partì il 16 da Catania per Bari; «Adria» il 16 da Orano per Gibilterra; «Carlo» il 17 da Bona per Fiume; «Vindobona», del Lloyd, partì il 16 da Calcutta per Aden.

Egregio Sig.r Godina Raffaele

Milano 29/8/906.

Due anni fa trovandomi a Trieste fui assalito da dolori artritici che mi infastidivano assai. Da un buon amico fui consigliato di far uso del suo liquore Godina; i risultati che ne ottenni furono meravigliosi, tanto che dopo solo sei flaconi i dolori sparirono completamente nè più ritornarono.

Sono felice nel porgerle i miei ringraziamenti e di rendere ciò di pubblica ragione. Devot.mo

M.r G. Cimini

La Ditta **G. GULA**

in Vini e Liquori

avverte la sua Spett. Clientela ed il P. T. Pubblico che sino a compimento dei lavori del nuovo grandioso locale in Piazza Grande **venne traslocata provvisoriamente**

in Via Gioachino Rossini N. 30

dove continua il lavoro al dettaglio ed all'ingrosso.

TELEFONO N. 1082

DEPOSITO MOBILI

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Trieste, Piazza Rosario 1.

con propria fabbrica in via della Tesa 46

DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

La Fabbrica Confetture, Conserve e Canditi

della Ditta

G. URBANIS

esistente finora in Via Pozzo bianco N. 9

venne trasportata in Via Sanità N. 4

ed abbinata alla Fabbrica Biscotti Inglesi

della nuova Ditta

A. MORETTI & C.o

Scrittoio e Fabbrica: Via Sanità 4, dove sono da dirigere le ordinazioni.

Telefono 787

Libri Scolastici

PER TUTTE LE SCUOLE

nuovi e usati.

ELENCHI GRATIS.

Libreria Chiopris

DA VENDERE

tutti i materiali, serramenti di porta e di finestra, contorni di pietra, travamenta ecc., derivanti dalla demolizione della

Casa ex-Duma

Piazza Nuova 2.

Rivolgersi all'Impresa di costruzioni

CARLO FOGOLIN

Via S. Nicolò N. 13, II p.

Koestlin, Alberto

Koestlin, Sire-Sire

biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

Graz Hotel Erzherzog Johann

Casa di primo ordine

l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.

PREZZI MITI - ASCENSORE

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 51

di P. MANETTY.

Il Lorenzucci si diede a tutt'uomo per sapere dove poteva essere andata la donna di cui gli premeva di avere informazioni esatte.

La portinaia del palazzo abitato dalla signora Sobienky era una ciarlona instancabile e Lorenzucci non fece fatica, fingendosi creditore della russa, a sapere qualche cosa di più sul di lei conto.

In quanto a moralità non c'era nulla da dire contro di lei; le sue sale erano frequentate da uomini di tutte le età, ma tutti si ritiravano in gruppo alla sera prima delle undici. Anche i domestici non avevano mai notato che la loro padrona avesse delle preferenze per qualcuno di essi. Li trattava tutti con la massima cortesia ma chiedeva da loro un rispetto senza limiti.

Quanto ad esempi di eccentricità la portinaia ne narrò parecchi. Dormiva quasi tutto il giorno per rimanere in piedi tutta la notte a scrivere, a sfogliare libri e riviste. In casa sfoggiava un lusso straordinario ed era sempre vestita secondo l'ultimo figurino della moda, mentre quando usciva indossava abiti meschini che la facevano sembrare una donnicciuola del volgo. Più volte, senza preavvertire neppure la sua cameriera, era partita ed era stata assente per dei mesi, senza aver portato con sè neppur un capo di biancheria.

Prima di partire l'ultima volta, come soleva fare, non aveva avvertito i domestici della di lei partenza. Appena pranzato, si era vestita dimessamente poi aveva chiamato la cameriera e le aveva consegnato del danaro.

— Se dovessi rimanere assente più di un mese licenzierete i vostri colleghi pagando loro lo stipendio arretrato ed un mese di buon servizio.

— E le chiavi dell'appartamento a chi dovrò consegnarle?

— Alla portinaia.

Ed era partita senza neppur portare con sè una valigietta, ed era assente da più di diciotto mesi.

— Non vi pare che sia un bel tipo? - domandò la portinaia a Lorenzucci.

— Un tipo buffo - rispose l'ex agente. - Così credete che ritornerà?

— Certo.

— E che potrò avere il mio danaro?

— E' come se lo aveste depositato alla Cassa di risparmio. Del resto nell'appartamento vi è tanta roba da ricavarne parecchie diecine di mila lire.

— Voi mi rendete contento - disse il Lorenzucci. - Però sarei disposto a regalarvi cinque lire se mi faceste toccare con mano che nell'appartamento v'è tanto da garantirmi.

— Accetto il regalo e vi servo subito - disse la portinaia la quale amava molto il danaro.

Chiamò una sua figlia e l'incaricò di custodire la porta, poi prese un mazzo di chiavi e condusse il Lorenzucci al primo piano.

Come la portinaia aveva detto, l'appartamento della signora Sobienky era messo con un lusso principesco ed il salotto era un capolavoro del genere. Tutte le pareti erano coperte dei capolavori degli artisti più in voga e sopra alla caminiera v'era un grande ritratto ad olio rappresentante una giovine donna, mal vestita, col capo ravvolto in una misera sciarpa di lana cenere.

— Ve lo dicevo io che la signora Sobienky è una grande stravagante? - disse la portinaia indicando il ritratto.

— Come? Sarebbe questo il ritratto della bella signora? - domandò il Lorenzucci con un palpito al cuore.

La Filiale della Banca Union in Trieste

RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI

interesse annuo 3 3/4%

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

Il depositante ***può disporre:***

sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
" " 10000 verso 5 giorni di preavviso
" " 20000 " 8 " " "
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

PREMIATA E CONCESSIONATA

Officina Meccanica per Installazioni di Gas, Acqua ed Acetilene.

Fornitura ed esecuzione di IMPIANTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI A PREZZI RISTRETTISSIMI. Facilitazioni di pagamento.

Rocco & C.°

Via Sanità 8 - Tel. 1545

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

A. BERINI

Gorizia, Via Scuole N. 2

GRANDE DEPOSITO OLIO

Istria, Bari, Molfetta

OLIO mangiabile 40

fino 44, 48, 52 in poi.

Si spedisce prontamente a richiesta.

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23

Assortimento Orologi Catene, Ciondoli, Anelli

Orecchini con diamanti e senza ecc. ecc.

Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi

Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.

ACQUISTI E SCAMBI.

Macchine per laterizi

installazioni complete DI FABBRICHE DI LATERIZI fornisce come specialità

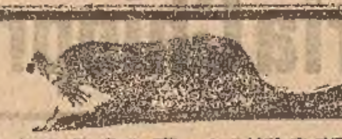
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante generale a Trieste Giuseppe Tabouret, via Miramare 21



TRAPPOLE AUTOMATICHE

per ratti f. 2, per topi f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè Trappola «Eclipse» da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte. F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüller, Vienna II. Kurzbauergasse 4/12. Numerosi certificati di elogio

PEJO

Antica Fonte Pejo

Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro

è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.

Indispensabile a quelle famiglie che vogliono restringere il proprio quartiere al minimo possibile.

Si accordano pagamenti rateali. Prospetti e Prezzi correnti gratis

ANTONIO MACHNICH, Via San Giovanni N. 10

Si assume qualsiasi lavoro da tappezziere-decoratore.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4 1/2 % D'INTERESSE

Le FORNACI DI PODGORJE (Istria)

forniscono

Calce di primissima qualità

Rivolgersi alle suddette fornaci oppure a **Carlo Peteani, Trieste**, Via delle Acque 10. — Telefono N. 20

SAPONE DI ACQUAVITE DI FRANCIA BRÁZAY

incomparabilmente il migliore per la cura della cute.

Acquavite di Francia Brázay

lenisce i dolori nella gotta e reumatici.

Acqua di Colonia di Brázay

l'ideale fra tutti i preparati da toilette.

Brázay Kálman, Vienna III/2, Löwengasse N. 2.

TROVANSI DAPPERTUTTO.

— Sì, è così vestita ch'essa usciva solitamente di casa, e che è partita l'ultima volta.

Nessuno ignora come la vista di un oggetto, il suono di una voce, un nonnulla insomma, basta frequentemente a richiamarci alla mente un fatto o una persona da lungo tempo dimenticati.

All'improvviso il ritratto ad olio della signora Sobienky, firmato da un pittore russo, certo Stieff, richiamò alla mente del Lorenzucci il delitto di Musocco. Che cosa aveva colpito l'ex agente di polizia? L'umile sciarpa di lana cenere che ravvolgeva il collo della signora Sobienky.

Infatti non aveva egli rinvenuto vicino al cadavere della donna, in gran parte combusto, un pezzetto di sciarpa di lana di color cenere? E non aveva trovato anche un pezzo di carta mezzo abbruciacchiato con scrittovi sopra alcune parole in lingua russa che egli aveva dovuto farsi tradurre?

Un sospetto attraversò la mente del poliziotto. La donna di Musocco poteva essere la signora Sobienky.

Ma se era lei non sarebbe riuscito difficile di scovare il suo assassino od i suoi assassini, il quale o i quali dovevano trovarsi tra coloro che bazzicavano la casa della giovine donna.

Questi pensieri balenarono alla mente di Lorenzucci, il quale ad un tratto dimenticò la missione affidatagli dal console russo per ricordarsi solo delle indagini che aveva fatte sul delitto di Musocco.

— Corpo di una bomba - egli pensò - ecco che il caso mi conduce nell'abitazione della povera donna. Sarei un grande imbecille se non ne traessi profitto. Io credo, che con un po' di buona volontà, posso riuscire a trovare gli uccisori.

— Splendido, magnifico! - esclamò il Lorenzucci ad alta voce. - Voi avete ragione; solamente in questo salotto vi è tanta roba da ricavarne una trentina di mila lire. Io posso vivere col cuore in pace.

— Ve lo avevo detto - disse la portinaia soddisfatta.

— Ma dunque la marchesa Sobienky riceveva dei grandi signori, per tenere un appartamento così elegante.

— Ve l'ho detto: qui conveniva l'aristocrazia milanese, il principe Trinità, il conte di Castelbuono, il marchese di Serrafiorita, il duca di Lagoscuro. Però, come vi ho detto, venivano anche dei poveri diavoli di artisti e di studenti, certi tipi di stranieri assai ridicoli... Dovevano essere compatrioti della signora. Essa li trattava con tutti i riguardi ed io so che li soccorreva perchè è molto generosa.

— Dunque secondo voi è un'ottima persona?

— Una cara signora per la quale io andrei nel fuoco. Immaginatevi che ogni giorno mi lasciava in portineria tre o quattro buste contenenti danaro da consegnare a persone che le avevano chiesti sussidi. Ce ne era uno, un certo Petrovice che non mancava di ricorrere a lei quasi ogni settimana e la signora Sobienky non lo rimandava mai a mani vuote.

Anche il nome di Petrovice, fece trasalire l'ex poliziotto. Nella lista consegnatagli dal console era pure annotato questo nome, come quello di una delle persone delle quali occorrevano informazioni.

Alla presenza della portinaia, il Lorenzucci non poteva permettersi di esaminare minutamente l'appartamento, come avrebbe desiderato di fare, nella speranza di trovare qualche indizio che lo mettesse sulle traccie degli assassini, giacchè ora si sentiva sicuro che la donna trovata morta a Musocco doveva essere signora Sobienky.

(Continua)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

18 Settembre.

Da POLA.

— Lega Nazionale.
Vennero elargite cor. 14.90 al gruppo locale della Lega Nazionale quale contributo della centuria Mantovani.

— Incidente al caffè.
Stanotte furono di passaggio per Pola col «Pelka» gli studenti zaratini reduci dal convegno interregionale. Furono ricevuti da molti studenti e cittadini che li accompagnarono nel restaurant «Ai due mori» dove il lieto convegno durò circa un'ora. Poi gli studenti ritornarono alla riva. Mentre dinanzi al caffè «Miramar» la simpatica comitiva attendeva il momento di partenza del piroscafo, ad alcuni zaratini fu riferito che nell'interno del caffè c'era tale Tomasic, studente croato, che aveva espresso parole offensive contro la civiltà italiana in Dalmazia. Due zaratini entrarono ed invitarono il Tomasic ad uscire. Siccome le giustificazioni che costui balbettava non parvero sufficienti a scusare le parole triviali dianzi da lui pronunciate, uno dei presenti lasciò andare al Tomasic un manrovescio che lo avrebbe di certo fatto cadere se un altro manrovescio vibratogli dalla parte opposta non l'avesse mantenuto in equilibrio.

— L'affluenza alle scuole italiane
è quest'anno grandissima e grazie certo ne vanno attribuite all'agitazione degli studenti accademici in favore delle scuole elementari italiane ed agli appelli diretti ai genitori. Si ebbero casi fin di ragazzi della terza e quarta classe tedesca che passarono quest'anno alla scuola italiana. Alla scuola elementare di Piazza Alighieri l'affluenza è tale che dovranno, oltre alle esistenti, essere aperte anche due parallele delle classi quarta e seconda e in breve tempo sloggeranno dai loro quartieri il dirigente ed il bidello perchè quei quartieri saranno adibiti ad uso delle classi.

— Politeama Ciscutti.
Domani sera con «Feudalismo» inizia le sue recite al Politeama la compagnia siciliana di Giovanni Grasso. Posdomani la compagnia rappresenterà «Don Josè». Al 1. e 2. ottobre darà rappresentazioni al Politeama Ciscutti, Ermete Novelli.

— Ancora del gendarme sfracellato.
Il nome esatto del gendarme sfracellato domenica notte dal treno sulla linea istriana è Carlo Novotny e non Carlo Novak come pubblicato nel «Piccolo». La disgrazia avvenne causa il forte vento, una raffica del quale fece impigliare il mantello dell'infelice fra le ruote del treno.

— Grave caduta.
Stamane giunse col piroscafo da Lussingrande il muratore Giuseppe Bordicchia da Sirolo (provincia di Ancona). Mentre lavorava su un'armatura a Lussingrande, il Bordicchia cadde e si produsse la frattura dell'avambraccio sinistro e contusioni alla testa. Si trova nella terza divisione dell'Ospedale provinciale.

— Aggressione.
Stanotte in via Arena alcuni individui aggredirono e percossero la guardia daziaria Domenico Carpenetti, che riportò lesioni. Furono arrestate tre persone delle quali fu riconosciuto quale uno degli aggressori tal Antonio Saina, abitante in via Artieri.

— Libertà.
Oggi fu denunziato al comando di p. s. il ragazzo Giovanni Marini perchè ieri, durante l'assenza del canicida Joras slegò e mise in libertà tutti i cani che erano stati catturati dal canicida.

— Senza padrone.
Giovanni Palisca, abitante al N. 1 di via Milizia, trovò oggi per via un asinello che girava senza padrone e ne diede avviso al comando di p. s.

Da UMAGO.

— I vigneti. - La vendemmia.
Giovedì e ieri notte cadde una benefica pioggia, sì che i nostri vigneti si presentano più belli che mai. La tempesta, che pur colpì delle regioni a noi vicine, preservò la nostra completamente. La vendemmia principierà la settimana prossima ed i prezzi dell'uva saranno, a quanto pare, piuttosto sostenuti, non essendovi sovrabbondanza di raccolto nè qui nè altrove.

Da PARENZO.

— Società del Casino.
Ieri nel pomeriggio, con l'intervento di numerosi soci, si tenne una seduta straordinaria di questa Società. Il presidente sig. G. Candussio partecipò l'avvenuta approvazione da parte della Luogotenenza delle modificazioni allo statuto e la uscita dalla Società del sig. G. Vatta avendo trasferito il suo domicilio. Commemorò quindi il socio defunto dott. Matteo Campitelli. Dopo ciò l'assemblea ammise il nuovo socio avv. Silvestro conte Venier e passò alla nomina della commissione per l'ammissione dei soci, la quale risultò composta dei signori dott. I. Chersich, dott. F. Sbisà, dott. C. Mecchia, dott. T. Vergottini, dott. G. Pesini, cons. Luigi Martinelli, T. Depangher-Manzini e G. Vardabasso. Da ultimo il socio G. Tavolato propose che la Società si associ alla Lega Nazionale. Tale proposta venne accolta ad unanimità e si deliberò di contribuire con cor. 25 per l'anno corrente.

Da GORIZIA.

— Teatro di Società.
Alla prima rappresentazione data stasera con il «Michele Perrin» da Novelli assisteva gran folla. Novelli fu salutato da interminabili applausi e chiamate ad ogni fine d'atto. Nel secondo atto fu applaudita pure fragorosamente la «Marsigliese».
Domani sera Novelli darà «La gerla di papà Martin».

— Al congresso
internazionale delle Camere di commercio e delle Associazioni commerciali ed industriali, che si terrà dal 24 al 27., interverranno pure il presidente ed il segretario della nostra Camera, on. Paternolli e Bisiach.

— Apertura di mercati.
Dal 1. di ottobre p. v. i nostri mercati coperti verranno aperti alle 6 anzichè alle 5 ant.

— Verso la soluzione.
L'Officina del gas non avendo fatto uso del suo diritto di prelazione per l'esercizio di un tram elettrico a Gorizia, non rispondendo entro il termine prescritto, la questione si semplifica, per cui 'l Comitato cittadino ha inoltrato la sua domanda di permesso tanto alla Giunta provinciale quanto al ministro delle ferrovie. Non appena giunta la concessione si procederà con la massima celerità ai lavori.

— Le Assise.
La riapertura della sessione ordinaria della Corte d'Assise nel raggio giurisdizionale del Tribunale circolare di Gorizia seguirà il 12 novembre. Furono destinati a presidente della Corte d'Assise il presidente del Tribunale sig. Carlo de Defacis ed a suoi sostituti i consiglieri di Tribunale provinciale signori Ervino Schmarda ed Alberto conte dott. Coronini-Cronberg.

Da MONFALCONE.

— Corso per sarte.
Oggi alle ore 4 pom. si è iniziato alla locale Scuola professionale un corso teorico-pratico per sarte promosso dall'Istituto pel promovimento delle piccole industrie, col concorso del nostro Municipio.

L'apertura ebbe luogo alla presenza del vice-podestà dott. Vulmaro Lovisoni del sig. E. Vernig, consigliere della camera dell'Istituto, e del sig. A. Tempo, direttore della Scuola professionale. A questo corso s'erano iscritte 38 sartine di professione, delle quali non poterono venir accolte che 20. Pronunciarono discorsi il segretario sig. A. Bisiach, e il dott. Vulmaro Lovisoni.

— Festa rimandata.
Causa il pessimo tempo di ieri si dovettero sospendere e rimandare a domenica prossima i festeggiamenti indetti dalla locale Società di m. s. Erano però già arrivati qui di buon mattino, una cinquantina di soci della Fratellanza Artigiana di Trieste colla direzione ed il vessillo sociale nonchè parecchi soci della Società operaia parentina, che fraternizzarono coi nostri, ed a sera furono accompagnati colla banda alla stazione.

Da ROMANS.

— Il 25.o anniversario dell'Operaia.
La Società romanese di mutuo soccorso terrà domenica 23 settembre, nella ricorrenza del 25.o anniversario della sua fondazione i seguenti festeggiamenti: Ore 6. Arrivo della banda di Turriaco e passeggiata per il borgo. Ore 10. Ricevimento delle Società che avranno preavvisato il loro intervento. Ore 10.30 (nell'edificio delle scuole popolari) Commemorazione del 25.o anniversario. Ore 11.30. Vermout d'onore. Ore 3. Grande concerto vocale ed istrumentale sostenuto alternativamente dalla banda di Turriaco, diretta dal m.o Rodolfo Clemente, e dal coro romanese, diretto dal m.o Pasquale Tonet. Ore 6. Ballo popolare, nel quale suonerà l'orchestra gradiscana diretta dal m.o Antonio Movia. In caso di cattivo tempo la festa verrà rimandata alla prossima domenica.

Da ZARA.

— Desistenza.
Il procuratore di Stato ha desistito dall'accusa contro il padre gesuita Domenico Piemonte, carcerato qui sotto l'accusa di attentato innominabile.

— Gendarmi sui generis.
Stamane, col piroscafo dell'Ungaro-Croata, ripartirono per la provincia vari gendarmi, qui venuti di servizio per la visita arciducale. I gendarmi, mentre il battello si scostava, innalzarono inaspettati «zivio» a «Zara croata» e intonarono canzoni croate.

Sciarada

I miei *primieri* ondeggiano
Voluttuosi.)
Il mio *secondo* brucia;
Evoca il mio *total* de l'evo medio
Ricordi gloriosi.

Spiegazione del giuoco precedente:
CANA. CANELLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.25, Staatsbahn 673.50, Alpine 604.—, Lotti turchi 161.— - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 20?.5 (210.—), Disconto 183.25 (183.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87 1/2), Rendita —.— (102.77), Meridionali —.— (802.50), Mediterranee —.— (475.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.63 poi sino 102.67; Chiusa francese 96.55 (96.17), Italiana 102.87 (102.63), Spagnuola 96.80 (96.55), Banche Ottomane 670.— (667.—) Rio Tinto 18.02 (17.88) Lotti turchi 144.60 (144.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 665.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.96 a 24.—, Londra 239.85 a 240.45, Francia 95.35 a 95.55 Italia 95.30 a 95.65, Banconote italiane 95.30 a 95.55, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.70 a 99.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.85, Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.80 a 102.40, Staatsbahn 672.50 a 674.50, Lombarde 168.— a 170.—, Lotti turchi 160.— a 163.—.

Parigi 18, Chiusa. Rendita francese 3% 96.55, Rendita ital. 4% 102.87, Rendita Spagnuola esterna 96.80, Azioni Banca ottomana 670.—.
Parigi 18, Chiusa. Ferrov. austr. —.— Lombarde 176.—, Rendita Turca unif. 87.30, Cambio Londra 251.90, Rendita austr. in oro 100.10, Rend. ungh. in oro 4% 95.25, Länderbank 474.—, Lotti Turchi 144.50, Banca di Parigi 15.62, Meridionali ital. 802.—, Azioni Rio Tinto 18.02.
Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 1/4, Lombardi 6 3/4, Argento 31 5/16, Rend. Spagnuola 96—, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna 24.31, Sconto di piazza 4 1/8.
Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.80, Ferrate dello Stato 144.—, Lombarde 34.10.

Caffè. *Amburgo.* 18. Chiusa). Santos good average per settembre 37.—, per dicembre 37.25, per marzo 37.50, per maggio 37.75.
Amburgo 18. Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o
Havre 18. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per dic. 46.75.
Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future staz.o, 10 sino 15 in ribasso.
Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato staz.o. Tendors in Docheta —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5 85/100, Settembre-Ottobre 5 13/100, Ottobre-Novembre 5 08/100, Novembre-Dicembre 5 07/100, Dicembre-Gennaio 5 4/100, Gennaio-Febbraio 5 05/100, Febbr.-Marzo 5 11/100, Marzo-Aprile 5 13/100, Aprile-Maggio 5 15/100, Maggio-Giugno 5 17/100.
Petrolio. *Anversa* 18. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 67.50, per ottobre 67.75, novembre-dicembre 68.50, gennaio-aprile 67.— . calmo
Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 16.15, per ottobre 16.50, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma
Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 22.45, per ottobre 22.60, novembre-febbraio 22.90, gennaio-aprile 23.15. fermo
Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, per ottobre 29.85, per novembre-febbraio 29.80, gennaio-aprile 29.85. ferma
Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 43.—, per ottobre 41.—, gennaio-aprile 41.—, maggio-agosto 42.25. calmo
Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 24—24.50 calmo, bianco per mese corr. 27 3/8, per ottobre 28— fiacco, per ottobre-gennaio 28 1/4, per gennaio-aprile 29 3/8, Raffinato 60.— a 60.50.
Londra 18. Java a 88?. —.—, Rappe greggio a sc. 9 1/4. calmo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

La sottofirmata si pregia informare la sua rispettabile clientela di aver traslocato il suo ufficio in **via Salita Promontorio N. 2**, pianoterra, casa propria, e in pari tempo avverte che la sua filiale, che teneva in via del Belvedere, è stata soppressa, percui la vendita di legna da fuoco, carboni, materiali da costruzione ecc., continuerà soltanto nel suo deposito principale, sito in **via del Lazzaretto vecchio N. 47**, Telefono N. 1322.

Ditta ANT. BRUNA di GIUS.

N. 2698.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso presso il Municipio di Parenzo al coprimento dei seguenti posti:

a) di Segretario comunale con l'annuo emolumento di cor. 2600 (duemilaseicento) con l'indennizzo di alloggio di annue cor. 600 (seicento) e col diritto a due aggiunte d'attività di cor. 400 l'una;

b) di Cassiere, con l'annuo emolumento di cor. 2000 (duemila) con l'indennizzo di alloggio di annue cor. 300 e col diritto a due aggiunte d'attività di cor. 250 l'una;

c) di Cancelliere, con l'annuo emolumento di cor. 1600 (milleseicento) con l'indennizzo d'alloggio di annue cor. 300 e col diritto a due aggiunte d'attività di cor. 200 l'una.

Gli aspiranti a tutti questi posti dovranno in genere comprovare la loro sudditanza austriaca, l'età di almeno 20 anni, il pieno possesso dei diritti civili, la sana costituzione fisica e la fama e condotta morale irreprensibili.

In ispecie poi gli aspiranti al posto di Segretario dovranno dimostrare di aver assolto con buon esito gli studi legali e preferentemente d'aver conseguita sufficente pratica nel ramo politico-amministrativo.

Gli aspiranti al posto di Cassiere dovranno in ispecie dimostrare d'aver assolto le quattro classi inferiori di una scuola media e di aver dato con buon esito gli esami di contabilità, e coloro che aspirassero al posto di Cancelliere d'avere assolto le quattro classi inferiori di una scuola media.

Le istanze, corredate dai necessari documenti, vanno prodotte fino al giorno 30 settembre a questa Cancelleria municipale, presso cui restano ostensibili le ulteriori condizioni di servizio.

DAL MUNICIPIO DI PARENZO
li 24 agosto 1906.
Il Podestà: **dott. F. Sbisà.**

N. 2220.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nell'Ufficio comunale di Grado avranno luogo le seguenti aste:

1.o Addì 1. ottobre p. v., dalle ore 10 alle 10.30 ant., per la vendita al miglior offerente di quella porzione della particella cat. 190/I, formante parte del XVI.o corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie di m. q. 266, che nel piano tavolare d. d. 1/4/06 dei geometri Pasqualis e Coceani è tinta in rasso e marcata con la lettera A.

2.o Addì 1. ottobre p. v., dalle ore 11 alle 11.30 ant., per la vendita della particella cat. 202/I, formante parte del XVII.o corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie di m. q. 722, che nel piano tavolare d. d. 27/11/05 dei geometri Pasqualis e Coceani è tinta in rosso e marcata con la lettera A.

3.o Addì 3 ottobre p. v., dalle ore 10 alle 10.30 ant. per la vendita del fondo costituito dalle particelle cat. 190/1 e 40/4, formanti parte del XVI.o corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie complessiva di m. q. 699, che nel piano tavolare d. d. 20/3/06 dei geometri Coceani e Pasqualis è tinto in rosso e marcato con la lettera A.

4.o Addì 3 ottobre p. v., dalle ore 11 alle 11.30 ant., per la vendita di quella porzione della part. cat. 202/1, formante parte del XVII.o corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie di m. q. 399, che nel piano tavolare d. d. 20/2/06 dei geometri Pasqualis e Coceani è tinta in rosso e marcata con la lettera B.

Le relative condizioni d'asta sono esposte nella Cancelleria comunale a libera e pubblica ispezione.

Grado, 14 settembre 1906.

Per l'i. r. Commissario
il Gerente com. sostituto:
Corbatto m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AVVOCATO
Dott. Nicolò Vidacovich
HA APERTO STUDIO
in via Cassa di risparmio 13
secondo piano

Il Dott. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività

L'AMBULATORIO DENTISTICO
del
Dott. Mass. Brillant
resta chiuso fino al 20 settembre

Dott. GIULIO GRANDI
MEDICO-DENTISTA
Via Stadion 20, I p.
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6.

GABINETTO MEDICO-DENTISTICO
— del —
Dott. L. Monti
Via Chiozza 5, II piano
Consultazioni: 9-12 e 3-6
Lunedì, Mercoledì e Sabato anche 8-9 pom.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

Ditta accreditata
con relazioni interno ed estero: titolare giovane serio, attivo e molto intraprendente, che conosce diverse lingue e versato nel commercio
ASSUMEREBBE RAPPRESENTANZE
di articolo serio e di possibile smercio.
Referenze ottime, garanzia solida.
Offerte **„Intraprendente 7646"** Piccolo.

ACCADEMIA INDUSTRIALE FRIEDBERG
presso Francoforte s/M.
ISTITUTO POLITECNICO
per ingegneri ed architetti.

Istituto Solitro
— PADOVA —
Palazzo Giustinian-Cavalli.
Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, pratica e completa.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI.

I reduci dalla villeggiatura
prima di fare acquisti di vino facciano una visita al
NUOVO DEPOSITO
Vini Opollo di Lissa
di **N. GIANNOPULO**
Via Nicolò Machiavelli N. 26
SPECIALITA' MARSALA INSUPERABILE

GRAZ-EGGENBERG.
Stabilimento privato per partorienti
„SANATORIUM FRAUENHEIM"
Massima discrezione
Vengono accettate anche signore per la cura di malattie interne o per la chirurgia, e convalescenti. Riparti per poppanti. (Apparati per l'incubazione). Libera scelta del medico. Tutte le specie di bagni medicinali. Prospetti dettagliati invia il proprietario
Dott. C. Hager

Polvere per friggere
DEL
Dott. Oetker
Insuperabile
Indispensabile per ogni cucina per far levare dolci di qualsiasi specie.
In vendita in tutti i migliori negozi, ove si ricevono pure gratis dei Libretti con moltissime RICETTE esperimentate in tutto il mondo civile.

Le iscrizioni al
LICEO TARTINI
Via Torrente 28
si assumono presso la Segreteria, aperta dalle 10 a. alle 12 m. e dalle 4 alle 6 p.
Scuole: Composizione, Organo, Canto, Pianoforte, Arpa, Istrumenti ad arco e a fiato, Canto corale, Recitazione, Storia della musica ecc.

NELLA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
VOLONTARIATO MILITARE D'UN ANNO
Trieste, Corso N. 47, III p.
diretta dal prof. **Francesco Postet** si apre il 1. ottobre il nuovo anno scolastico. **Tutti gli alunni** di questa scuola sostennero **sempre** l'esame con **ottimo risultato.** Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca.** Le inscrizioni si assumono dal Direttore nella sede della scuola tutti i giorni feriali dalle 10—12.

ISTITUTO
Tecnico Jlmenau in **Turingia**, Scuola tecnica superiore per costruzione di macchine e elettrotecnica. Dipartimenti per ingegneri, tecnici e capi officine. Grandi officine meccaniche per il perfezionamento pratico di volontari. Commissario di Stato per gli esami. Vengono ammessi anche stranieri. Prospetti gratis.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

Grande Stabilimento Industriale
nella Boemia tedesca
cerca per pronta entrata
CORRISPONDENTE
italiano-tedesco.
Il concorrente deve essere cristiano, e scrivere e parlare perfettamente il tedesco e l'italiano. Offerte sub **„L. 2542"** inviare a **Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

L'UFFICIO commerciale, via Barriera vecchia 33, III, si occupa del collocamento soltanto dei propri allievi, frequentanti il corso linguistico commerciale. 1702

CERCASI prontamente brava domestica. Molino grande 32, p. II. 6950

CERCANSI ragazze per la confezione di tortelli, se pratiche buona paga, rivolgersi: C. fu Giov. Lorenzetti, Acquedotto 102. 7023

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Piccardi 14. 6948

CERCASI lavorante calzolaio da donna, lavoro cucito, fino. Indirizzo Piccolo. 1550

CERCASI mezza cuoca dai 20 ai 30 anni. Indirizzo Piccolo. 1400

CERCASI **signorina per scrittoio, bella calligrafia, perfetta italiano, tedesco. Offerte sub «Segretaria» Piccolo.** 1385

CERCASI prontamente ragazzetta per tutto il giorno, cor. 10. Gioachino Rossini 2, II, 11. 1704

CERCASI cuoca per cucina economica. Via Istituto N. 4. 1696

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Salice 4, IV, Murgliacich. 1614

CERCASI donna servizio per giornata, cor. 16 mensili vitto compreso. Indirizzo Piccolo. 1610

CERCASI macchinista commissione, corone due al giorno. Via Rena 4, pianoterra. 7135

CERCASI garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 1701

CERCASI prontamente conduttore per spaccio vini, cauzione. Petronio, Caffè Goldoni. 7128

CERCASI brava domestica per la Bosnia. Per informazioni rivolgersi Acquedotto 75, IV p. sinistra. 7129

CERCASI brava cuoca abile nei lavori domestici. Lazzaretto vecchio 41, II. 7119

CERCANSI prontamente garzone sarta donna, anche principianti. Nicolò Machiavelli 3. 1646

CERCASI donna per spazzare scuola. Via Fontana N. 18. 1658

CERCASI **brava domestica per famiglia con bambini, buon trattamento e salario. Indirizzo Piccolo.** 1698

CERCASI brava domestica con buoni attestati per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1320

CERCASI abile stiratrice a giornata per lavoro in famiglia. Indirizzo Piccolo. 1755

CERCASI ragazzo intelligente, con paga. Vetreria, Stadion 2. 1754

CERCASI bambinaia o domestica dai 14-18 anni. Via Tivarnella N. 3, porta 26. 1756

CERCANSI signorine con coltura commerciale, conoscenza lingue, stenografia e dattilografia. Offerte dettagliate Piccolo sub «Attività». 1757

CERCASI giovane stenografo italiano che sappia scrivere a macchina e che abbia coltura commerciale. Offerte al Piccolo sub «A. P.» 1757

CERCASI assolto accademico, che possa disimpegnare corrispondenza tedesca, serbo-croata e italiana, preferito stenografo italiano. Offerte al Piccolo sub «A. T.» 1757

CERCASI giovane assolti studi commerciali, che conosca perfettamente italiano e tedesco, sarà preferito stenografo italiano. Offerte al Piccolo sub «C. R. 20». 1757

CERCANSI prontamente garzone modiste. Negozio Mode, via Nuova 40. 7193

CERCASI donna per tutto il giorno. Via Tiziano 6, I. 7188

CERCANSI prontamente garzone sarte da donna. Via Carpison 9, primo. 7179

CERCANSI **agenti in libri per lavoro accessorio. Forte provvigione, eventualmente fisso. Offerte sub «Libro» al Piccolo.** 112

CERCASI capace prestaservizi. Via Nicolò Machiavelli 17, secondo. 1594

CERCASI prestaservizi prontamente. Acquedotto 73, IV p. 7112

CERCANSI lavoranti sarta da donna e garzona. Indirizzo al Piccolo. 1599

CERCASI cuoca o serva che sappia bene cucinare, con buone referenze. Presentarsi dalle ore 9-11. Indirizzo al Piccolo. 1613

CERCANSI prontamente garzone sarte donna. Piazza Barriera 10, quinto piano. 7095

CERCASI mezzo facchino per lavori leggeri, corone 12 settimanali, che parli anche tedesco. Indirizzo al Piccolo. 9921

CERCASI garzona stiratrice. Via di Cavana N. 13, porta 10. 9922

CERCASI donna pratica tutti lavori casalini, per mattina. Indirizzo Piccolo. 9925

CERCASI giovane servetta. Via Istituto 5, terzo. 1715

CERCASI garzona berrettaia. Via Arcata 13, Negozio Cappelli, Carlo Facchinetti. 7146

CERCASI prontamente apprendista. Macelleria via Ugo Foscolo 16. 7099

CERCASI domestica con buoni attestati, per 2 persone, per tutti lavori. Valdirivo 3, secondo. 7111

CERCASI per casa spedizioni impiegato giovane, entrata possibilmente 1. ottobre. Offerte sub «Spedizioni» al Piccolo. 7172

CERCASI domestica per tutti lavori di casa, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1730

CERCASI lavorante falegname. Via Rossetti 14. 7157

CERCASI prontamente praticante per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia. Offerte sub «Via Stadion» al Piccolo. 7158

CERCASI domestica, sappia tutti lavori di casa, lucidare parchetti, cucinare, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1755

CERCASI cuoca per osteria, con utensili. Rivolgersi osteria Isoletta. 1621

CERCASI ragazzo con paga per deposito manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1656

CERCASI prontamente ragazzetta per lavori domestici. Via Nicolò Machiavelli 34, I. 1671

CERCASI venditrice pratica pasticceria. Via S. Spiridione 6, dalle 1-5. 1663

CERCASI prestaservizi con buone informazioni, due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 1692

CERCASI domestica buoni attestati, sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 1670

CERCASI giovane di negozio commestibili, cauzione corone quattrocento. Indirizzo Piccolo. 1690

CERCASI domestica sappia bene cucinare. Via Stadion 8, III. porta 8. 1645

CERCANSI apprendisti fabbri. Giovanni Giovannini, via Olmo 9. 1634

CERCASI ragazze brave mezze lavoranti, garzone sarte uomo. Indirizzo Piccolo. 1649

CERCASI cuoco osteria, condizioni da stabilirsi. Indirizzo al Piccolo. 1653

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Commerciale 8, III. 1631

CERCASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo Piccolo. 1684

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

†

MARIA GRAOVAZ

dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, rasseguata e serena come un angelo spirava la bell'anima a Dio.

L'addoloratissima madre **Teresa**, i fratelli **Achille**, **Giulio** e **Giuseppe**, la sorella **Natalia** mar. **Dr. Giovanni Artico** a nome pure degli altri congiunti, inconsolabili, ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno Mercoledì 19 Settembre alle 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 8 di via dei Navali.

TRIESTE, 18 Settembre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CARLO SCABAR

dopo brevi sofferenze rese l'anima a Dio nell'età d'anni 88, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Luigia** in unione ai figli **Giacomo**, **Elisa** ed **Augusta**, partecipa la dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì alle 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Giulia N. 12 direttamente al Cimitero.

Trieste, 18 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la venerata memoria della nostra adorata madre

Caterina ved. Koller

nata nobile Licudi

esprimiamo, commossi, i sensi della nostra viva gratitudine.

Trieste, 18 Settembre 1906.

Raimondo Pasquali
i. r. ufficiale di Polizia
Emilia ved. Verhovac.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CERCATO prontamente mezzo lavorante fornaio. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi N. 1. 1644

CERCO prestaservizi, brava, buone referenze, dalle 7 alle 12 e dalle 1½ alle 7 pom. Indirizzo Piccolo. 1732

CERCO giovanotto italiano, tedesco, pratico commercio, altro italiano, tedesco, sloveno, paga corone ottanta mensili. Indirizzo Piccolo. 1669

CERCO praticanti per scrittoio e ragazzi per negozio, tutti con paga. Indirizzo Piccolo. 1669

CERCO prontamente mezzo agente chincaglie, bravo, non si bada paga; altro agente stoffe mobili, lunga pratica fatta Trieste. Indirizzo Piccolo. 1669

CERCO domestica fedele. Zaratin, Ruggero Manna 9, IV. 7131

CERCO cameriere per Restaurant fuori, buon guadagno. Rivolgersi via Coppa 5, I, Zerdum. 7083

LAVORATORIO cappelli cerca garzona apprendista guernitrice cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9912

PRESTASERVIZI pulitissima cercasi, dalle 7 alle 10 cor 12, buone referenze. Piazza Scorcola 3. 6956

PRIMARIA ditta caffè cerca praticante, piccola paga. Offerte sub «O. V.» al Piccolo. 6964

DITTA coloniali all'ingrosso cerca mezzo facchino. Offerte sub «A. C.» al Piccolo. 6965

PRIMARIA ditta caffè cerca fatturista con conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «I. M.» al Piccolo. 6966

PRIMARIA DITTA cerca perfetto corrispondente tedesco con cognizioni della lingua italiana. Offerte sub «Flotter Correspondent» al Piccolo. 1548

BONNE tedesca che si adatti anche alla pulizia di qualche stanza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1750

SIGNORINA di buona famiglia, cercasi quale apprendista con paga per negozio vendita genere di consumo. Indirizzo al Piccolo. 1615

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1696

PRESTASERVIZI cercasi solo mattina, lavori grevi; esigonsi referenze. Indirizzo Piccolo. 1598

PRESTASERVIZI giovane cercasi due persone, poche ore. Via Ferriera 35, porta 4. 7130

DITTA in coloniali cerca perfetto corrispondente tedesco e fatturista. Offerte sub «Coloniali» al Piccolo. 7076

PICCOLA famiglia in campagna cerca prontamente domestica tedesca o slovena che sappia fare bucato (liscia). Richiedesi libretto. Paga 10-14 cor. mensili, secondo capacità. Scrivere sub «Ehrlich» Perteole (Friuli). 7115

GARZONA sarta per negozio vestiti fatti cercasi. Via Solitario 14. 7101

DISTRIBUTORE cerca libreria Chiopris. 7100

PERSONE bene conosciute dai privati possono procacciarsi lauti guadagni occupandosi per conto della Lavanderia meccanica triestina. Belvedere 35. 1609

GIOVANE con paga cercasi prontamente per negozio articoli tecnici. Indirizzo Piccolo. 1722

IMPRENDITORE lavori edili cerca bravo, onesto, energico impiegato quale sorvegliante lavori, cavalli e tenitura contabilità. Indirizzo Kusman, caffè Corso. 7106

PRIMARIA ditta cerca prontamente signorina per scrittoio, bella calligrafia, conosca italiano, tedesco. Offerte casella postale Giardino pubblico N. 61. 7159

FALEGNAME ebanista mezzo lavorante trova pronta occupazione presso «Bigliardi St. Martin», via Bosco 22. 1747

COMPAGNIA Singer cerca lavoranti, mezzi lavoranti, garzoni falegnami. Pauliana 1. 7107

DOMESTICA cercasi che parli perfettamente la lingua tedesca ed abbastanza l'italiano, brava per casa, capace di cucinare, dai 25—35 anni, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1725

FAMIGLIA piccola cerca prontamente brava domestica. Indirizzo Piccolo. 1713

COCCHIERE che sappia perfettamente tedesco, e che abbia finito il militare riceve prontamente posto; richiedonsi buoni attestati. Offerte sub «A. F. M.» San Giovanni posta restante. 7166

DOMESTICA tedesca, buoni attestati, cercasi. Via S. Lazzaro 23, IV, porta 11. 7121

VIAGGIATORE, ottime qualifiche, offresi per qualsiasi articolo a ditte bene introdotte. Offerte «Slancio» al Piccolo. 6972

ASSICURATORE **provetto disponibile prontamente, assumerebbe agenzia, viaggi provincia, per tutti i rami. Offerte «Ispettore» al Piccolo.** 6973

OFFRESI giovane viaggiatore bene introdotto Istria, Dalmazia, Friuli. Offerte sub «Introdotto» al Piccolo. 1399

AGENTE manifatture, conosce minuto, dettaglio e confezioni, parla italiano, discretamente il tedesco, cerca posto, miti pretese. Gentili offerte «Agente» al Piccolo. 1627

CERCASI occupazione quale riscuotitore, forte cauzione. Offerte sub «Piccolo 133». 7139

BRAVISSIMA cuoca fina offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1602

SIGNORA, media età, parla italiano, tedesco, slavo, offresi per lavori famigliari, assistere fanciulli. Offerte sub «Signora» al Piccolo. 1648

VIAGGIATORE esperto, procinto partire Dalmazia, cerca rappresentanze primarie ditte verso provvigione e piccola dieta. Offerte Piccolo «Dalmazia 1906». 1650

CORRISPONDENTE **tedesco perfetto in contabilità, con conoscenza italiano, inglese e francese, cerca occupazione. Offerte sub «Octobre» al Piccolo.** 1665

GIOVANE corrispondente serbo, conoscenza italiano, tedesco, cerca posto presso casa commerciale. Offerte sub «Vorwärts» Piccolo. 1661

OFFRESI signorina quale bonne, direttrice casa o per compagnia anche fuori città. Offerte «Distinta» Piccolo. 1676

PERFETTO corrispondente serbo-croato, tedesco, parla ungherese, contabile, viaggiatore, cerca tosto qualsiasi occupazione. Offerte «Diligente» Piccolo. 1652

GIOVANE ottime referenze accetterebbe qualunque posto, conosce italiano, tedesco, croato, alquanto contabilità, miti pretese, dispone cauzione. Scrivere sub «Zelante» Piccolo. 7181

SIGNORINA tedesca, giovane, cerca posto di bonne presso distinta famiglia tedesca. Offerte sub «Kindergärtnerin» inviare al Piccolo. 1655

GIOVANOTTO cerca posto come servo di scrittoio o fattorino. Rivolgersi portinaio della casa N. 13, via Coroneo. 1651

MODISTA raccomandasi alle signore, in casa o fuori. Via Chiozza 17, III, p. 8. 7151

VIAGGIATORE intraprende viaggi Dalmazia bene introdotto, cerca rappresentanze qualunque articolo, verso piccola dieta. Offerte Piccolo «Dieta». 7152

GIOVANE parla italiano, serbo-croato, tedesco, cerca posto come impiegato. Gentili offerte sub «19» Piccolo. 7105

SIGNORINA germanica colta cerca posto come dama di compagnia oppure istitutrice per l'Egitto. Scrivere sub «Stuttgart» Piccolo. 1596

CUOCA cerca posto giornata. Luigi Ricci N. 6 B, IV. 1689

30 corone chi procura impiego a giovane ventiduenne, cursore, riscuotitore od altro. Dispone cauzione o garanzia. Offerte al Piccolo sub «Vittorio». 9919

SIGNORINA seria, perfetta tedesca, italiana, pratica già di molti anni, cerca per istruire e condurre passeggio bambini dai tre anni in poi soltanto mattina. Buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1601

SIGNORA parla francese, già abitante Cairo, offresi per Egitto compagna viaggio, direttrice casa. Indirizzo Piccolo. 1736

ISTRUZIONE

LA signora Adelina Wagner, già allieva del celebre baritono Sparapani di Roma, impartisce lezioni di canto dal 1. ottobre in poi; riceve dalle 11—1 m. Via Cecilia 18. 9908

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforti modico prezzo, casa e fuori. Belvedere 10, p. II sinistra. 1501

CALLIGRAFIA: Lezioni domicilio vengono date signori, signorine, assicurando esito breve tempo. Scrivere «Calligrafo» Piccolo. 1611

DOPO **scuola per ragazzi Ginnasi-Reali (giornalmente dalle 3-6) apposito docente disegno geometria. Preparazione studenti per qualsiasi classe scuole medie inferiori (tenendoli anche intera giornata). Inscrizioni, informazioni 11-1. Gmeinböck, Orologio 4.** 1759

PROFESSORE diplomato al Liceo ed all'Accademia di Bologna impartisce lezioni di violino, tanto in casa che fuori. Via Fontana 3, III. 7108

CORSO celere di taglio, per signorine abili nel lavoro. Massimo 6 allieve. Ogni mese nuovo corso. Informazioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 1711

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi, col nuovo sistema Poelmann. Successo pienamente garantito comprovato da numerose lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 1702

STENOGRAFIA apprendesi perfettamente soltanto in 2 mesi (sistema Schrey) contabilità, tenitura semplice, doppia, americana in 1 mese (sistema Schlesinger), dattilografia in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. 1702

STUDIO **Černe, Cassa risparmio 2. Lezioni combinate, tenitura libri, corrispondenza tedesca, italiana, dattilografia. Fiorini sei mensili. Prenotarsi subito.** 7120

OGNUNO apprende mandolino tre mesi, lezioni riunite, separate. Sebastiano 1, primo. 9934

MADAME Anna Frank riprende le sue lezioni di conversazione, grammatica e letteratura tedesca. A casa dalle 11—3. Via Gaspara Stampa 8, V. 7104

MADEMOISELLE Suhor maîtresse de français, donne leçons et conversation. Commerciale 5, porta 7. 7133

GIARDINO infantile tedesco per bambini 3—7 anni. Via Acquedotto 57. 7185

RINOMATA maestra pianoforte impartisce lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1719

ZITTERA, mandolino, chitarra, apprendonsi in tre mesi presso distinta maestra. Acquedotto 31, III. 7137

SIGNORINA colta darebbe lezioni di conversazione tedesca ed italiana anche conducendo a passeggio, grammatica e letteratura. Indirizzo Piccolo. 1605

NOLEGGI E FINANZE

CERCO in affitto vaporetto 200-300 tonnellate portata netta per cabottaggio estero, contratto annuo, serissime garanzie. Offerte: «Vaporetto» Piccolo. 7090

DISTINTO signore cerca camera ammobiliata con costo, eventualmente ingresso libero. Offerte sub «Ingegnere» fermo posta centrale. 7074

SIGNORINA trovasi negozio dalla mattina alla sera cerca stanzetta, eventualmente costo. Offerte Molin piccolo, bottiglieria. 1682

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero, presso Boschetto o S. Giovanni. Offerte al «Piccolo» sub «C. F. 15». 1447

SIGNORINA impiegata cerca stanza, possibilmente ingresso libero e vuota, con costo famigliare. Preferibile famiglia tedesca. Offerte al Piccolo sub «Semplicità». 1616

PROFESSORE giovane e sorella cercano bella stanza e camerino con vitto presso piccola famiglia italiana distinta, vicinanze piazza Giuseppina. Offerte sub «Professore» Piccolo. 1638

CERCASI quartiere due stanze, cucina, affittanza mensile. Offerte Piccolo «Maestra». 7126

CERCASI negozietto o portone centro oppure adiacenze. Offerte Piccolo «puntualita». 7127

CERCASI prontamente quartiere due stanze, cucina, in città. Offerte, con prezzo complessivo, sub «subito» al Piccolo. 1709

QUARTIERE due stanze, eventualmente camerino, cucina, vicinanze Meridionale, cercano coniugi senza figli. Offerte sub «Hilda» al Piccolo. 1067

CERCASI prontamente stanza, ingresso libero, centro. Scrivere al Piccolo sub «Prontamente». 7194

CERCASI stanza vuota, prezzo mite, pressi Giardino pubblico. Offerte al Piccolo sub «Stanza N. 20». 7162

CERCASI piccolo camerino, oppure un letto. Barriera vecchia 2. Birreria Goldoni. 1743

DISTINTO signore cerca camera ammobiliata con costo. Offerte dettagliate sub «Fortuna» Piccolo. 7153

100 cor. mensili offronsi per bella camera ammobiliata stufa gas, pensione completa nelle vicinanze della Stazione meridionale. Famiglia piccola, quieta, abitante in casa nuova o in campagna verrebbe preferita. Offerte sub «Signore stabile» posta restante. 1637

SIGNORINA cerca stanza bene ammobiliata con costo presso signora sola o piccola famiglia anche ingresso libero, preferito paraggi Acquedotto. Offerte Piccolo sub «Londra». 1710

STUDENTE cerca stanzetta ammobiliata con costo, vicinanze Scuola industriale. Offerte «E. S.» Piccolo. 1752

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, preferenza studente. Lazzaretto vecchio 23, porta 9. 6955

AFFITTASI grande camera vuota, con o senza cucina. Massimo d'Azeglio 26. 6886

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe, focolaio majolica, gas tutti locali, somerie, Closet, fiorini 500, compreso accessori. Via Commerciale 44. 1549

AFFITTASI camera ammobiliata fiorini 7. Via Bachi 11, II, destra. 1372

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Sanità 5, I. 1476

AFFITTANSI prontamente due stanze per uno o due signori. Via Commerciale 13, primo, p. 14. 1508

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, altra attigua, volendo costo. Belvedere 10, p. II, sinistra. 1501

AFFITTANSI quartieri, 3 camere, cucina, Via Boschetto; 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 1748

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Via Valle 10, porta 4. 7096

AFFITTASI stanza vuota, volendo uso cucina, per persona sola, centro. Indirizzo al Piccolo. 1600

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, corone 26. Farneto 18, III destra. 7078

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, con tre finestre, vista al mare e Piazza Grande, un signore oppure due amici, volendo anche buon costo. Rivolgersi Piazza Grande 6, Parrucchiere Czerny. 7183

AFFITTASI stanza uno, due signori, costo, anche studenti. Acquedotto 24, III destra, dalle 9-12 e 4-6. 7145

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata con costo, per due signori. Farneto 16, II. 7134

AFFITTASI stanza elegante, ammobiliata, presso fina famiglia, distinto signore, ingresso libero, piano I. Indirizzo al Piccolo. 1727

AFFITTASI prontamente quartierino 2 stanze e cucina. Via Bosco 3, rivolgersi via Media 6. 7143

AFFITTASI prontamente negozio adatto per qualunque genere vendendo mobiglio, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1753

AFFITTASI prontamente bellisimo quartiere di 2 camere, camerino. Vista stupenda sul Giardino Pubblico. Via Alessandro Volta 4. 7191

AFFITTASI prontamente bella stanzetta vuota, davanti, acqua. Foscolo 20, porta 12. 7163

AFFITTASI camera ammobiliata. Via del Toro N. 12, piano secondo. 7165

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino Industriali, con, senza costo. Indirizzo Piccolo. 1740

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Rapicio 3, I piano, porta 4. 7171

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti; e compagno di stanza. Via della Loggia 9, I. 7178

AFFITTANSI in campagna cameretta, cucina cor. 15. Indirizzo Piccolo. 1675

AFFITTASI cameretta vuota, chiara, pulitissima, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1643

AFFITTASI prontamente magazzino angolo Via Giuliani-Giuseppe Caprin 13. 1707

AFFITTASI stanza vuota, chiara. Via Riborgo N. 37, porta 11. 7129

AFFITTASI stanza ammobiliata a due buoni amici. Via Chiozza N. 18, piano III, porta 11. 1683

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 1628

AFFITTASI stanza ammobiliata, anche per due persone, con o senza cucina. Via S. Daniele 1, pianoterra. 7125

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 7109

AFFITTASI, presso signora sola, camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1603

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Ugo Foscolo N. 37 pp. 1606

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata. Via Belvedere 32, porta 10. 1629

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, ingresso libero. Media 21, primo. 1640

AFFITTASI un letto, escluso uomini. Via Zovenzoni N. 5, V piano. 1463

AFFITTASI elegante stanza grande, nuova ammobiliata, I piano, casa nuova, comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 1697

AFFITTANSI **dirimpetto edificio posta due bellissime stanze ammobiliate, attigue, stanza letto, salotto. Massima nettezza. Indirizzo Piccolo.** 1491

AFFITTASI stanza bella, vuota oppure ammobiliata. Coroneo 13, III, porta 9. 1681

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. Via Torrebianca 16, primo. 1650

AFFITTASI prontamente causa partenza quartiere tre stanze, camerino, cucina, fiorini 300 tutto compreso. Paduina 15, terzo. 1635

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 1687

AFFITTASI camera vuota, grande. Fonderia 12, piano III, porta 14. 1673

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo, distinta famiglia. Commerciale 14, I. 1708

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo buono, per due signori, primo piano, casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 1066

AFFITTASI stanza ammobiliata, altra con due letti. Via Farneto 18, II. 7167

AFFITTASI letto, donna onesta. Canal piccolo 2, IV. 7187

AFFITTANSI presso signora tedesca due stanze elegantemente ammobiliata, con mobili nuovi, una delle quali con stufa, l'altra con ingresso libero, al primo piano, molto chiare, pulite, ambedue con 2 finestre. Indirizzo al Piccolo. 1688

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Via Tiziano Vecellio 11. 1617

DA affittare una camera bene ammobiliata. Via Economo 16, I p. sinistra. 1597

DA affittare stanzetta ammobiliata, davanti. Giulia 67, I. 1672

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 due camere e cucina, compreso accessori fior. 190. e 3 camere fior. 220. 1064

DA affittare stanza vuota. Antonio Caccia 4, p. V. 1177

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente case nuove, comfort moderno. Via Olmo 1, e via Barriera 33. 7065

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi corone 950. Via Tiziano 9, p. 3, casa nuova. 7066

BOTTEGHE affittansi prontamente. Via Farneto 45. 7067

NEGOZI bellissimi affittansi prontamente. Via Barriera 33. 7068

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi fior. 340. Via Canova 22, casa nuova. 7069

QUARTIERI 3 camere, camerino, bagno, camerino cucina, Via Giovanni Boccaccio 29. 7070

QUARTIERE unico inquilino cinque stanze, cucina, bagno, closet affittasi cor. 1500. Indirizzo Piccolo. 1414

CARTOLERIA con scaffali, banco e vetrine senza merce, buonissima posizione, buone condizioni affittasi prontamente. Adatto anche per latteria, panificio. Offerte al Piccolo sub «E. R. 52822

PRONTAMENTE affittasi piccolo quartiere centrico a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1328

BELLA stanza con stufa presso piccolissima famiglia, vicinissimo Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 1706

STUDENTE giovane signore trova stanza, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1700

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata presso signora sola. Acquedotto 47, secondo. 9903

STUDENTE trova bella ariosa stanza vicino scuole, buon costo. Indirizzo Piccolo. 1744

PICCOLA distinta famiglia affitta pressi scuole dello Stato, una, eventualmente due stanze elegantemente ammobiliate, vista mare, stufa, gas. Via Giustinelli 5, porta 5, I. 1641

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, volendo costo, anche signorina o studenti. Via Madonna del mare 4, p. 7. 7117

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente prezzo mite. Canal piccolo 2, IV. 7187

QUARTIERE pronto in vicinissima, amena villa d'affittare 5 stanze, stanzino, cucina, giardinetto separato cor. 800. Carradori 9, I, porta di mezzo. 1729

PRESSO piccola famiglia affittasi stanza bene ammobiliata. Boschetto 11, I, destra. 7195

CAMERA vuota affittasi. Via Ferriera N. 37, I, porta 7. 7102

ROJANO N. 2, quartieri camera, cucina, 2, 3, 4 camere, una bottega. 1608

18 fiorini, stanzetta, caffè, pranzo; libera primo ottobre. Indirizzo Piccolo. 1612

DISTINTI signori trovano stanze ammobiliate pulitissime, costo eccellente. Chiozza 11, secondo, porta 12. 1639

CAMERETTA ammobiliata affittasi mite prezzo, presso vedova sola. Conti 15, secondo destra. 1667

CAMERETTA affittasi a donna sola, buon prezzo. Maurizio 14, I sinistra. 1620

BELVEDERE affittasi bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas, ottimo costo, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 1741

24 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 1716

28 fiorini stanza, costo, uno, due studenti o giovani. Indirizzo Piccolo. 1737

STANZA ammobiliata, costo, centro, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1749

SCOLARO o scolara trova alloggio e costo. Via Fontana 8, III. 4147

STUDENTI, vicinanza reali-industriali, trovano prontamente stanza, costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1728

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartiere di 2 camere con separato giardino in via Scoglio (Villa Emma). Informazioni Villa Carla. 7192

STANZETTA vuota o ammobiliata affittasi. Maiolica 15, II. 7164

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBERSI 70 tese terreno o casetta, villino con orto, circa 5-6 locali, vicinissimo città, prezzo 14-15.000 cor. Esclusi mediatori. Offerte posta Tergesteo «T. W. 1000». 1333

CERCANSI lampade gas abitazione; offerte con prezzo sub «lampa» Piccolo. 7132

PENSIONATO cerca acquistare villino o casa con orto, Trieste o vicinanze, prezzo corone 15.000 circa. Offerte rivolgere fermo in posta Pola sub «Pensionato Marittimo 15». 7098

CERCASI carro usato per zaia, in buono stato. Acquedotto 33. 7144

COMPRASI decreto Caffè, mobili ed utensili, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1632

VENDESI fornimento completo: canape, poltrone, sedie. Dalle 11 alla 1. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1417

VENDONSI quadrelli cemento bene stagionati corone 1.80 metro quadrato. Via Carpison N. 8. 1471

VENDESI fornimento visite e quadri. Acquedotto 41, I. 1368

VENDONSI mantelli e pelliccia grigia, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1404

VENDESI armadio con marmo, letti completi, lavamani ribalta, sgabelli, canapè. Via Farneto 18, II. 7167

VENDONSI libri buono stato della III reale italiana. Indirizzo Piccolo. 1699

VENDESI susta imbottita poco usata, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1685

VENDESI sparherd usato, media grandezza. Maiolica 10, I. 1662

VENDONSI sparherd, una macchina Singer, vestiti da uomo. Via Rossetti N. 663, porta 20. 1657

VENDONSI diversi vestiti, escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1642

VENDESI credenza con vetrina, per cucina. Massimo D'Azeglio 21, baulaio. 1630

VENDONSI carro leggero, fornimento per 1 cavallo. Farneto 26, I, destra. 1625

VENDESI letto completo, prezzo irrisorio. Acquedotto 24, V, porta 37. 1616

VENDONSI **bellissimi cuccioli da «ferma» figli di ottimi genitori, via dell'Olmo 7, IV.** 7154

VENDONSI capitelli, colonne, legname, ferramenta, materiali da demolizione. Via Barriera 36. 1678

VENDONSI bellissimi soprabiti, cappotti usati, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1734

VENDESI latteria, eventualmente tutto mobilio, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1745

VENDESI negozio commestibili e coloniali, bene avviato, causa malattia, per 300 fiorini. Via Paolo Diacono 7. 7149

VENDESI buonissima macchina calze Stiria, quasi nuova. Via Chiozza 17, III. 7151

VENDONSI libri III Liceale e due cappottini. Acquedotto 13, porta 6, dalle 11—12. 7150

VENDESI **pianino quasi nuovo**, legno noce americano, **sottoprezzo**. Indirizzo Piccolo. 1719

VENDONSI **vestiti quasi nuovi, mobili buonissimo stato**. Indirizzo al Piccolo. 1717

VENDESI **vestito da fanciullo** Indirizzo al **Piccolo.** 1624

VENDONSI galline razza Leghorn, bianche, ottime ovaiole, covatrici, buona carne. Indirizzo Piccolo. 9920

VENDONSI letto, sgabello quasi nuovi, moderno, forti. Indirizzo Piccolo. 1712

VENDESI trattoria buonissima clientela, centrica, affare ottimo. Babini e Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 7140

VENDONSI canapè, due poltrone, prezzo mite. Farneto 18, III destra. 7142

VENDONSI atlante e libri Bürgerschule, cittadine italiane. Torre Bianca 8. 7141

VENDONSI cappotto, soprabito, frack, vestito caffè-chantant. Giuseppe Gatteri 27, II, 8. 7011

VENDO bellissima stanza matrimoniale nuova, mobili cucina. Acquedotto 62, porta 7. 7166

DA vendere belle vetrine da cucina. Via Ferriera 25, falegname. 7168

DA vendere poltrona con ruote, per invalidi. Rossetti 43, II. 1660

DA vendere orologio oro da signora con catena e argenteria diversa. Indirizzo al Piccolo. 1679

DA vendere vestiti uomo usati in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 1679

DUE **pompe centrifughe adattatissime per manipolazione vini olio ecc., vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo.** 1718

UNIFORME volontario completa vendesi. Indirizzo Piccolo. 1536

BRILLANTE solitario (anello) stupendo senza difetti fiorini 240 vendesi. Piazza Borsa 9. 1319

PIANINO (noce americana) corde incrociate, (Moderatore), vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 1390

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 1390

CAVALIERI. Vendesi abito completo da Corte austriaca. Indirizzo al Piccolo. 1626

BICICLETTA ultimo modello Puch, ruota libera, controfreno, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1619

ORECCHINI 20 brillanti, zaffiro fiorini 150; grande occasione, Piazza Borsa 9. 1319

BICICLETTA Puch vendesi fiorini 50, buonissimo stato. Caffè Acquedotto, Prodan. 1705

VIA Donato Bramante 5 prontamente vendesi camera letto nuova, causa trasloco. 1664

PICCOLO **verricello (Wünsch) vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo.** 1718

PIANOFORTE Bösendorfer, lungo, buonissimo stato, vendesi buon prezzo. Acquedotto 31, terzo. 7138

PIANOFORTE Schnabl da concerto, perfetto, vendesi. Via Torre bianca 45, IV. 1110

BROUGHAM e dog-cart ottimo stato vendonsi. Via Commerciale 13. 6738

OCCASIONE vendonsi entro mattina elegante tavolo rotondo, coltrinaggi, bagno, tamburino. Alessandro Volta 6, V, dalle 9-1. 1724

FRANCOBOLLI. Vendo sempre francobolli, serie, grande assortimento. Via Canova 21, porta 16, dalle ore 16 alle 20. 1666

COPIALETTERE, moltiplicatore, libri usati, orologio americano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1731

CAPPOTTO caffè, uomo, vendesi causa lutto, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1733

POSATE argento splendida busta 12 persone, altre da sei, 2 stupende fruttiere, bomboniera adatte per regali vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1739

TINI e botti per vino, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 997

FALEGNAME vende stanza da letto nuova, moderna. Luigi Ricci 4. 7097

MOBILI cucina: Credenza con vetrina, tavola, colapiatti vendonsi fiorini 25. Armadio quattro cassetti antico fiorini 7, sgabello 5. Tiziano 9, porta 7. 1738

PIANOFORTE nuovo, modello Vienna, cortissimo, nero, vendesi fiorini 260. Indirizzo Piccolo. 1726

PER ballo o cerimonia vendonsi bonjour, gilet nuovo e vestito noce nuovissimo per sposa. Molin vento 3, III, sinistra. 7196

MOBILI per salotto in buonissimo stato vendonsi. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 1623

CAUSA partenza vendesi buonissime condizioni avviato deposito olio, aceto, saponi, commestibili. Indirizzo al Piccolo. 1691

CAUSA partenza vendonsi mobili. Via Romagna N. 129, esclusi rivenditori. 1659

BICICLETTA buonissimo stato vendesi causa militare. Cor. 60. S. Michele 5, portinaio. 7182

LIBRI usati dalla V all'VIII Ginnasio dello Stato nonchè IV reale dello Stato vendonsi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 9923

LIBRI II, III, IV quasi nuovi delle Reali italiane, vendonsi. Paduina 11, porta 17. 1751

SPARHERD per trattoria, pompa, mangani, porte, finestre. Rivolgersi bagno militare. 1735

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO martedì mattina, alle 11, in Piazza Ponterosso, busta contenente attestati di niun valore per chi li ha trovati. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandoli signor Pfeiffer, via Nicolò Machiavelli 19. 7148

FU smarrita valigetta dalla Madonnina al tramway Barriera; trattandosi cara memoria, portarla via S. Giusto 24, I. 7161

FU smarrito un ½ cuscino di madrevite; pregasi l'onesto rinvenitore di portarlo al Piccolo. 1636

DIVERSI

MARCELLO. Ti conforti la sicurezza dell'affetto mio indistruttibile. Mimina. 7189

GRAZIE! Parlarvi indispensabile; desio momento. Conservatevi sano, allegro. Arrivederci. S. 1622

SIMPATICO Piazza Grande Molo S. Carlo. Via Boschetto. Compresi? 1714

PROFESSORE Industriali. Un motto ed una frase detti, confesso, spensieratamente ancora in giugno. La mise e la tenne simona sempre in errore, merce non sarò mai! chi però ama non inganna a nessuna condizione; fu, glielo ripeto, una civetteria alquanto prolungata se vuole, ma mi creda nulla di più. Una povera dell'Istituto. 7116

SIGNORA vedova agiata, media età, sposerebbesi, preferisce capitano o macchinista; gentili offerte posta centrale, sub «Sincerità». 1663

VERIA. Angelo mio. La tua lontananza mi strugge, sai quanto ti amo e sento di adorarti sempre più; il tempo trascorso mi è stato il più bello della mia vita, un sogno di felicità; ora mi sembri gelida e stanca di me, temo che mi vuoi affrontare. Pensa però cosa sarebbe di me quando non posso vivere senza di te. Tanti ..... sempre tuo N. 1674

MATRIMONIO. Giovane trentino, posizione sicura, desidera contrarre matrimonio, con signorina con piccola dote. Lettere assieme a fotografia inviare a Adolfo Netti. Posta restante (Knittelfeld) Stiria. 6946

RENATO. Mercoledì mattina, giovedì pomeriggio. Saluti i più ardenti cordiali. 1654

MEPHISTO. Splendida tua immagine costantemente meco. Adoroti. Tua eternamente. Infiniti. 7110

GIOVANOTTO quarantenne operaio, buona posizione, desidera contrarre matrimonio con donna 30-35 anni, cuoca. Offerte «Andriato» posta Stadion. 7174

BIANCHI. Ieri inserito collettivo. Angelo mio, vivo di ricordi sublimi e di speranze dolcissime. Anima, pensiero, cuore non ti lasciano un istante. Non adorazione ma sentimento più immenso indefinibile nutro per te. Sei il solo raggio che illumina la mia tristissima esistenza. Tuoi scritti mi saranno sempre balsamo sublime. Coraggio, costanza. Ardentissimi, Tuoissimo M. 7160

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI socio capitalista 20.000-30.000 corone, guadagno assicurato. Caffè ... 7-8 pomer. Informazioni banco.

SIGNORA cerca buona persona presti cor. 100, restituire rate mensili. Offerte «Ines» Piccolo.

SIGNORA cerca 60 corone restituendo con interesse mensilmente. Sub «Pensiona» Piccolo.

SIGNORA cerca, prontamente, duecento corone, persona umana, pegno ... pensione. Offerte «Sollecitudine» Piccolo.

CERCANSI corone 6000-7000, seconda ipoteca ... volazione 7½ garantita; «Urgente» Piccolo.

CERCANSI prontamente corone 4000 I ipoteca al 6% città. Indirizzo Piccolo.

CERCANSI corone tredicimila prima ... volazione, interessi sei per cento. Indirizzo Piccolo.

100 corone cercansi prontamente, con interessi. Offerte «Caro» al Piccolo.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

STUDENTE o signore distinto, trova posto, alloggio presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo.

DONNA sana, robusta, di cuore, prenderebbe creatura allattare in casa. Indirizzo Piccolo.

MADRE darebbe figlio adottivo di mesi ... sano. Indirizzo Piccolo.

STUDENTI trovano pensione presso distinta famiglia. Stadion 4, porta ...

SARTA forestiera diplomata assume lavoro, specialista vestiti inglesi. Barriera vecchia 19, I, sinistra.

CERCO prontamente cuoca, cameriera, ... tel. Primaria Agenzia Wranitzky, ... Nuova 51.

SALONE di Carla Fonn traslocata Via Coppa 18, primo, trovansi paltoncini per autunno, prezzi mitissimi. Confezionansi toilettes inglesi e blouses prontamente.

ZANNONI assortimento Pianoforti. Via S. Lazzaro 2.

MANTELLINE novità, paltoncini, sacchettini, mantelli, gonne, prezzi bassi. Barriera 15.

SOPRABITI e vestiti uomo ragazzi ... prezzo. Jess, Barriera 15.

FESTINO di ballo oggi, via Cologna ... Comitato allegria.

PARRUCCHIERI! Pochi giorni ancora assumono commissioni calendari profumati assoluta novità. Salone Baccara ... so 30.

CERCO per fuori cameriera primaria restaurant, lavapiatti, cuoche, domestiche private. Agenzia Merlo, Stadion 3.

COMPRO, vendo vestiti uomo, signora, stivali, altri generi. Scorzeria 1, ... 14. Levi.

CUOCHE, cameriere, domestiche italiane tedesche, bonnes, trovano ottimi posti prontamente Agenzia «Fides» via Machiavelli 18.

PIANOFORTI e pianini, nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordatura, riparazioni. Zannoni, S. Lazzaro 2.

OFFRESI falegname riparare, lucidare mobili, prezzi mitissimi. Recapito Poste 12, barbiere.

COLLOCAMENTO immediato nei migliori impieghi ottengono signori e signore frequentanti il corso commerciale-collocastico mediante la sezione: collocamento del proprio Ufficio commerciale, via Barriera 33, secondo piano.

PIANINO nuovo mogano rosso, noleggio, prezzo mite. Fontanone 30.

APPARATI per condutture d'acqua che servono per lavar cessi, solidi che risparmiano e consumano molto meno acqua dei soliti, trovansi presso Schivitz e Co. Via Commerciale 2.

VENDONSI vestiti uomo, signora, cappotti, sacchetti, mantelli. Scorzeria 1, porta ...

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354.

PIANINI riconosciuti i migliori cassa ... Stabilimento Magrini. Palazzo Salem.

LIBRI scolastici usati in edizioni, ... titi, vende libreria antiquaria Corso ...

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito ... Piazza Lipsia 7.

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli. Stadion 13. ...

SICURA guarigione dei calli mediante ... rotto che vendesi nella Farmacia ... tina.

ARTICOLI igienici soltanto primaria qualità dozzina borone 3, 4, 6, 8, 10, ... dizione ovunque. Gàl, Trieste-Gorizia ...

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 19 settembre alle ore 9½ ...

Una grande partita di spugne di diverse qualità nonchè sofà con poltrona, un chiffonnier a lucido a 1 porta, un tavolo ovale a quattro piedi, sgabelli con ... bianco e due macchine per confezionare paste alimentari.

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le efficaci **PILLOLE PACELLI ANTI-NEVRASTENICHE** che dànno forza, **energia, gaiezza.**

Flac. L. **2.50**, per posta per L. 2.85. Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vazetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o verso rivalsa dalla fabbrica, vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni:

ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben ...

Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

BIGLIETTI LOTTERIA

valevoli per 50 anni, da £ 5 in poi, comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio, Trieste**

Spedizione anche per rivalsa.